

DELIBERAZIONE N. 9 della Seduta di CONSIGLIO CAMERALE N° 3 del 21 dicembre 2015

OGGETTO: PREVENTIVO ESERCIZIO 2016. APPROVAZIONE.

Sono presenti :

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> PIGLIACELLI MARCELLO | - Presidente |
| <input type="checkbox"/> DE CESARE PAOLO | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> DI GIORGIO COSIMO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> COLLALTI ALFREDO | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ZANNETTI GIUSEPPE | - Settore Artigianato |
| <input type="checkbox"/> ROCCA GENESIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> DIURNI MIRIAM | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> POLICELLA LORETO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> D'ONORIO MARIA GRAZIA | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> PEDUTO COSIMO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MORINI ANTONIO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> MIZZONI MANUELA | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> TROTTO GINO | - Settore Cooperative |
| <input type="checkbox"/> CESTRA AUGUSTO | - Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> PROIA GIOVANNI | - Settore Trasporti e Spedizioni |
| <input type="checkbox"/> D'AMICO GUIDO | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> FORMISANO DONATO | - Settore Credito e Assicurazioni |
| <input type="checkbox"/> TURRIZIANI GIOVANNI | - Settore Sanità e Assistenza Sociale |
| <input type="checkbox"/> PIRRI MARIO | - Settore Associazioni dei Consumatori |

Sono assenti :

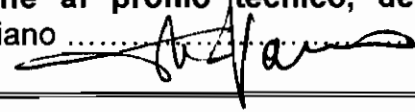
- | | |
|--|----------------------------------|
| <input type="checkbox"/> TOGNERI ETTORE | - Settore Agricoltura |
| <input type="checkbox"/> STIRPE CURZIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> FERRAGUTI SILVIO | - Settore Industria |
| <input type="checkbox"/> BUFFARDI FLORINDO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> BELLINCAMPI LUCIANO | - Settore Commercio |
| <input type="checkbox"/> CASCELLA CAROLINA | - Settore Turismo |
| <input type="checkbox"/> MANCINI CRISTIAN | - Settore Servizi alle Imprese |
| <input type="checkbox"/> TOMASSI GUIDO | - Settore Associazioni Sindacali |

Revisori dei conti

- | | |
|--|------------|
| <input type="checkbox"/> CIOFFI GIOVANNI | - Presente |
| <input type="checkbox"/> CAPOCETTA LUIGI | - Assente |
| <input type="checkbox"/> PIEMONTESE MARIA BEATRICE | - Presente |

Segretario: Dr. Giancarlo Cipriano, Segretario Generale, coadiuvato, ai sensi dell'art. 28, lett. n dello Statuto, dal Dr. Dario Fiore funzionario dell'Ente.

Parere favorevole del Segretario Generale, in ordine al profilo tecnico, della regolarità contabile e della legittimità, dr. Giancarlo Cipriano



Il Segretario generale riferisce:

l'articolo 15 della **Legge 29 dicembre 1993, n. 580**, così come modificata dal **decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23**, prevede che il Consiglio Camerale approvi il preventivo economico, predisposto dalla Giunta Camerale, entro il mese di dicembre, innovando, così, i termini di approvazione dei bilanci previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n.254.

Inoltre, il **decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91**, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni, prevede tra l'altro all'articolo 24, comma1, che le amministrazioni pubbliche approvano il bilancio di previsione o il budget economico entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Preventivo economico per l'anno 2016 della Camera di Commercio di Frosinone redatto, ai sensi del **D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005**, e ai sensi del **decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013**, è stato predisposto dalla Giunta Camerale con la deliberazione n. n.111 del 30 novembre 2015 e integrato con successiva deliberazione n.114 del 21.12.2015 .

Il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale predisposto dall'Ente Camerale.

In data 14 dicembre 2015 è stato trasmesso all'Ente Camerale il verbale n.32/ 2015 del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha espresso "parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2016, predisposto dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone", con alcune considerazioni e richieste di chiarimenti.

La Giunta in data odierna, a seguito della segnalazione del Collegio dei revisori dei Conti ha inserito nel documento contabile il fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti.

Le risultanze contabili del preventivo 2016 dell'Ente Camerale sono di seguito sinteticamente rappresentate:



VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2016
GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	6.968.734
Oneri Correnti	-8.609.249
Risultato della gestione corrente	-1.640.515
GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	16.000
Oneri finanziari	-110
Risultato gestione finanziaria	15.890
GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	0
Oneri straordinari	0
Risultato gestione straordinaria	0
Disavanzo/Avanzo economico esercizio	-1.624.625
Utilizzo Avanzi patrimonializzati	1.277.018
Totale a pareggio	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
Immobilizz. Immateriali	3.000
Immobilizzaz. Materiali	210.000
Immob. Finanziarie	-
Totale degli investimenti	213.000

Il Consiglio Camerale è chiamato ad approvare il Preventivo economico 2016, corredato dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, rappresentato dai seguenti allegati:

- 1) "allegato A – Preventivo 2016" ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) "Relazione illustrativa della Giunta Camerale";
- 3) "Programmazione interventi economici anno 2016";
- 4) "Budget Economico Pluriennale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) "Budget Economico Annuale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) "Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) il Preventivo della Azienda Speciale ASP/IN.

Il Consiglio potrà autorizzare il Segretario generale all'utilizzo delle quote afferenti i diversi progetti operativi ed i contributi per gli interventi di promozione economica, qualora non necessarie alla realizzazione degli stessi, per la realizzazione di altre iniziative per le quali si rendesse necessaria una maggiore disponibilità, con facoltà di scorrimento sia all'interno dello stesso progetto, che tra i vari progetti e/o contributi, mediante l'adozione di propria determinazione come previsto dall'art. 12, comma 4 del D.P.R. 254/2005.

Il Segretario generale procede all'illustrazione del Preventivo ricordando la composizione dei n. 8 allegati, documenti aggiornati sulla base della deliberazione n. 114/2015 della Giunta camerale in data odierna, assunta a seguito della segnalazione del Collegio dei revisori concernente la necessità di prevedere il Fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti.

Procede alla spiegazione delle caratteristiche del documento contabile anche mediante illustrazione di un apposito prospetto riassuntivo e di confronto tra consuntivo 2014, preventivo 2015, preconsuntivo 2015 e preventivo 2016.

Dopo l'esposizione del Segretario generale, su invito del Presidente Pigliacelli, il dr. Giovanni Cioffi, Presidente del Collegio dei revisori, illustra il parere del Collegio dei revisori al bilancio.

Il dr. Cioffi spiega che il parere rilasciato a seguito dell'assunzione della delibera di predisposizione della Giunta camerale n. 111/2015 nella seduta del 30 novembre 2015, viene aggiornato nei saldi sulla base della deliberazione della Giunta camerale n. 114/2015, con la quale è stato deciso di integrare il Preventivo con l'ulteriore spesa di € 133.000,00 per la costituzione del fondo per gli oneri accessori dei dirigenti, oltre le competenze fisse, gli oneri riflessi e l'IRAP. Procede quindi alla lettura del parere.

Il Presidente Pigliacelli puntualizza che l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti per coprire il disavanzo è una scelta che ha fatto la Giunta, quale politica di investimento per il territorio, ma essa è stata sempre guidata da un criterio di prudenza.

Evidenzia quindi che nel Preventivo 2016 è stato deciso di fissare somme indisponibili, nell'ambito dei predetti avanzi patrimonializzati, per far fronte al contenzioso in corso con un avvocato per un milione di euro.

Evidenzia altresì le criticità connesse al taglio all'incasso del diritto annuale, diminuito anche a seguito del dibattito dello scorso anno sulla riorganizzazione del sistema camerale. Spiega poi che sono state previste, nell'ambito degli interventi economici, risorse sulle eventuali insolvenze a seguito delle concessioni di garanzie connesse alle convenzioni stipulate con gli Istituti di credito e Confidi.

Terminato il dibattito il Presidente propone di passare alla votazione.

Al termine,

IL CONSIGLIO CAMERALE

UDITA la relazione del Segretario Generale;

VISTI gli articoli 6, 7, e 9 del D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento concernente la gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

VISTA la circolare n. 3622/c, del 5 febbraio 2009, del Ministero dello Sviluppo Economico concernente gli indirizzi interpretativi sui principi contabili enunciati dalla Commissione istituita ai sensi dell'art. 74 del DPR 254/2005;

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 580/93, così come modificata dal decreto legislativo n.23/2010;

PRESO ATTO di quanto precisato dalla nota n. 183847, del 4 ottobre 2011, del Ministero dello Sviluppo Economico sui termini di approvazione del preventivo;

VISTO il D. Lgs. n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011;

VISTA la nota n. 148213 del 12 settembre 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico che ha fornito istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013;

VISTA la Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016, predisposta dalla Giunta con delibera n.110 del 30/11/2015 e approvata da questo Consiglio Camerale con delibera n.8 del 21 dicembre 2015;

ESAMINATO il Preventivo per l'esercizio 2016 predisposto dalla Giunta Camerale con delibera n. 111 del 30 novembre 2015 ;

ESAMINATO il verbale n. 32/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti, trasmesso all'Ente Camerale in data 15 dicembre 2015, con il quale viene espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2016, predisposto dalla Giunta Camerale, con alcune osservazioni e richieste di

chiarimenti in premessa citate;

RICHIAMATA la delibera n.114 del 21/12/2015, con la quale la Giunta, in adempimento alle richieste contenute nel Verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 32/2015, ha provveduto all'integrazione del Preventivo 2016 con l'ulteriore spesa di € 133.000,00 per la costituzione del fondo per gli oneri accessori dei dirigenti, oltre le competenze fisse, gli oneri riflessi e l'IRAP, come rappresentata nell'allegato A al D.P.R. 254/2005, corredato da apposita relazione;

ESAMINATO altresì il verbale n. 33/2015 del Collegio dei Revisori dei Conti del 21 dicembre 2015, con il quale il Collegio, esaminata l'integrazione del Preventivo 2016 da parte della Giunta, ha espresso parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Camerale del bilancio di previsione per l'anno 2016, così come predisposto e integrato dalla Giunta Camerale, con le citate delibere n. 111 del 30 novembre 2015 e n.114 del 21/12/2015;

PRESO ATTO che il Preventivo 2016, così integrato, è stato predisposto nel rispetto del principio del pareggio, ai sensi dell'art. 2, 2° comma, del DPR 254/2005, utilizzando per € 1.624.625 gli avanzi patrimonializzati risultanti dal bilancio di esercizio 2014 (che ammontano ad € 11.530.669,26) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2015 (pari ad € 1.714.750,00);

VISTO il Preventivo 2016 dell'Azienda Speciale ASPIIN, regolarmente approvato dal Consiglio di Amministrazione e corredato dalla relazione del relativo Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO l'articolo 66 del D.P.R. n. 254/2005, che dispone l'approvazione da parte del Consiglio del Preventivo economico delle Aziende Speciali, previa deliberazione del competente organo amministrativo, quali allegati al bilancio della Camera di Commercio;

VISTO l'art. 34, punto1, dello Statuto Camerale, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 27 del 19 dicembre 2011, che considera le Aziende Speciali, quali Organismi Camerali strumentali con legittimazione separata e rilevanza esterna, dotati di soggettività tributaria, di autonomia regolamentare, amministrativa, contabile, finanziaria, secondo le disposizioni di legge;

AQUISITO sul presente provvedimento il parere favorevole reso dal Segretario Generale sia sotto il profilo tecnico e della legittimità, sia in ordine alla regolarità contabile;

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Preventivo dell'esercizio 2016, corredato dalle relazioni del Collegio dei Revisori dei Conti n. 32/2015 e n. 33/2015, rappresentato dai seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- 1) "allegato A – Preventivo 2015" ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n. 254;
- 2) "Relazione illustrativa della Giunta Camerale";
- 3) "Programmazione interventi economici anno 2016";
- 4) "Budget Economico Pluriennale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- 5) "Budget Economico Annuale" redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 6) "Prospetto delle Previsioni di Entrata e delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi", ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;
- 7) Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012;
- 8) il Preventivo dell'Azienda Speciale ASPIIN.

Il presente provvedimento viene confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR. GIANCARLO CIPRIANO)

IL PRESIDENTE
(MARCELLO PIGLIACELLI)

AFI
+

ALL. A - PREVENTIVO 2016

(previsto dall' articolo 6 - comma 1)

CCIAA FROSINONE	PreConsuntivo 2015	PREVENTIVO 2016	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZI ONE, INFORMAZI ONE e PROMOZ. ECON. (D)	TOTALE (A+B+C+D) PREVENTIVO 2016
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1) Diritto Annuale	5.221.961,00	4.819.734,00		4.819.734,00			4.819.734,00
2) Diritti di Segreteria	1.780.450,00	1.782.000,00			1.782.000,00		1.782.000,00
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	1.189.166,00	336.000,00		105.000,00	230.000,00	1.000,00	336.000,00
4) Proventi da gestione di beni e servizi	15.634,00	31.000,00			12.000,00	19.000,00	31.000,00
5) Variazione delle rimanenze	0,00	0,00					0,00
Totale proventi correnti (A)	8.207.211,00	6.968.734,00	0,00	4.924.734,00	2.024.000,00	20.000,00	6.968.734,00
B) Oneri Correnti							
6) Personale	-2.586.914,00	-2.567.450,00	-288.067,89	-681.144,49	-1.289.116,65	-309.120,98	-2.567.450,00
7) Funzionamento	-2.326.070,00	-2.415.204,00	-727.459,44	-974.051,77	-544.145,46	-169.547,32	-2.415.204,00
8) Interventi economici	-2.660.000,00	-1.400.000,00				-1.400.000,00	-1.400.000,00
9) Ammortamenti e accantonamenti	-2.361.827,00	-2.226.595,00	-90.058,00	-1.882.933,00	-192.786,00	-60.818,00	-2.226.595,00
Totale Oneri Correnti (B)	-9.934.811,00	-8.609.249,00	-1.105.585,33	-3.538.129,26	-2.026.048,11	-1.939.486,30	-8.609.249,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-1.727.600,00	-1.640.515,00	-1.105.585,33	1.386.604,74	-2.048,11	-1.919.486,30	-1.640.515,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	22.429,00	16.000,00	0,00	16.000,00			16.000,00
11) Oneri finanziari	-110,00	-110,00	0,00	-110,00			-110,00
Risultato gestione finanziaria	22.319,00	15.890,00	0,00	15.890,00	0,00	0,00	15.890,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	131.687,00	-	-	-	-	-	-
13) Oneri straordinari	-141.158,00	-	-	-	-	-	-
Risultato gestione straordinaria	-9.471,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15) Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenza rettifiche attività finanziaria							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio (A-B +/-C +/-D +/-E)	-1.714.752,00	-1.624.625,00	-1.105.585,33	1.402.494,74	-2.048,11	-1.919.486,30	-1.624.625,00
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati per il pareggio		1.624.625,00					1.624.625,00
Totale a pareggio							
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
Totale Immobilizz. Immateriali	3.000,00	3.000,00		3.000,00			3.000,00
Totale Immobilizzaz. Materiali	106.722,00	210.000,00		210.000,00			210.000,00
Totale Immob. Finanziarie							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	109.722,00	213.000,00	0,00	213.000,00	0,00	0,00	213.000,00

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 9 DEL 21 DICEMBRE 2015

RELAZIONE
ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA CAMERALE
PREVENTIVO ESERCIZIO 2016

(art. 7 D.P.R. 254/2005
decreto 27 marzo 2013)

PREMESSA

Il contesto di riferimento in cui l'Ente Camerale è chiamato a disegnare la propria programmazione per l'esercizio 2016 è caratterizzato da alcuni aspetti estremamente problematici, derivanti da una serie di interventi legislativi promossi dal Governo nazionale, che hanno inciso direttamente sulle singole Camere di Commercio e, di riflesso sull'insieme del sistema camerale.

Si tratta nello specifico del D.L. 24-6-2014 n. 90 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari, pubblicato nella Gazz. Uff. 24 giugno 2014, n. 144, convertito con modificazioni nella L. 11 agosto 2014, n. 114.

L'art. 28 ha infatti stabilito un taglio secco alle entrate delle Camere di Commercio, prevedendo la riduzione del diritto annuale secondo una progressione crescente, che porterà una contrazione della maggior risorsa dell'ente del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017.

Lo stesso articolo ha inoltre definito i nuovi criteri per la determinazione dei diritti di segreteria, precisando che gli stessi verranno fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

Appare evidente che una manovra di tale entità pone di fatto la Camera di Commercio in una situazione estremamente difficile da gestire, tenuto conto che a fronte di una diminuzione così consistente e rapida delle entrate, in costanza di funzioni da gestire e garantire all'utenza, non è possibile attivare una contrazione degli oneri altrettanto massiccia.

Esaurita questa indispensabile premessa, si richiamano, qui di seguito, le disposizioni normative di riferimento che sovrintendono e regolano la struttura ed i contenuti del Preventivo Economico 2016 e dei suoi allegati tecnici

Il **Preventivo 2016 della Camera di Commercio di Frosinone** è redatto, ai sensi del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, e ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, che ha innovato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, emanato in ottemperanza del D.Lgs n.91 del 31 maggio 2011, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni.



Il Ministero dello Sviluppo Economico con la Nota n. 148213 del 12 settembre 2013 fornisce istruzioni applicative alle Camere di Commercio per adempiere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal decreto 27 marzo 2013.

In primo luogo la nota precisa che le Camere di Commercio sono tenute ad approvare entro il 31 dicembre (termine stabilito dall'articolo 24 del D.Lgs. n. 91/2011) i seguenti documenti:

1. **il budget economico pluriennale** redatto secondo lo schema allegato 1) al **decreto 27 marzo 2013** e definito su base triennale;
2. **il preventivo economico**, ai sensi dell'articolo 6 del **D.P.R. n. 254/2005**, e redatto secondo lo schema dell'**allegato A)** ad D.P.R. medesimo;
3. **il budget economico annuale** redatto secondo lo schema allegato 1) al **decreto 27 marzo 2013**;
4. **il budget direzionale** redatto secondo lo schema **allegato B** al **D.P.R. n. 254/2005** (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);
5. **il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del **decreto 27 marzo 2013**;
6. **il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio** redatto ai sensi dell'articolo 19 del **D.Lgs. n. 91/2011** e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Pertanto le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del preventivo economico redatto secondo l'allegato A) del regolamento e contestualmente a procedere alla riclassificazione dello stesso nello schema allegato al decreto 27 marzo 2013.

Al fine di consentire una omogenea riclassificazione il Ministero ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti, definito con la nota n. 197017 del 21.10.2011 del Ministero stesso e attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio, e lo schema di budget economico allegato al decreto 27.03.2013.

Inoltre, al fine di predisporre il budget economico pluriennale è necessario integrare lo schema di budget economico annuale, riclassificato, con le previsioni relative agli anni n+1 e n+2. Gli enti camerali sono tenuti, altresì, ai sensi dell'articolo 9 del decreto 27 marzo 2013, alla redazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva secondo un'aggregazione per missioni e programmi accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello.

Quest'ultimo prospetto è stato compilato sostituendo la classificazione economica SIOPE indicata nel decreto, con quella prevista dal decreto 12 aprile 2011 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente la rilevazione SIOPE delle Camere di Commercio.

Tale prospetto delle previsioni di entrata e di spesa è stato redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica e contiene le previsioni di entrata e di spesa che la Camera di Commercio di Frosinone stima di incassare o di pagare nel corso dell'anno 2016, effettuando anche una valutazione sui presumibili crediti e debiti al 31 dicembre 2015 che si trasformeranno in voci di entrata e di uscita nel corso del 2016, nonché una valutazione unicamente dei proventi e degli oneri iscritti nel budget economico 2016 che si prevede abbiano manifestazione numeraria nel corso dello stesso esercizio. E' stata inoltre effettuata una valutazione dei pagamenti legati agli investimenti contenuti nel relativo Piano.

Tale prospetto, per la sola parte relativa alle uscite, è stato articolato per missioni e programmi.

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012 sono state definite le linee guida generali per l'individuazione da parte delle Amministrazioni Pubbliche delle missioni. L'articolo 2 del D.P.C.M. definisce le "missioni" come le *"funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate"*.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dal comma 1, dell'articolo 2, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e all'interno delle stesse i programmi, secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

A tal fine, questo Ministero ha predisposto il prospetto riassuntivo delle missioni e di programmi, allegato alla circolare sopracitata. In tale prospetto sono state individuate le missioni all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali di cui all'allegato A) al D.P.R. n. 254/2005. al fine di consentire un'omogenea predisposizione del prospetto stesso.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

1) **Missione 011 - "Competitività e sviluppo delle imprese"** - nella quale dovrà confluire la funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (indicata nell'allegato

A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;

2) **Missione 012 - “Regolazione dei mercati”** - nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'*anagrafe* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai *servizi di regolazione dei mercati* alla classificazione COFOG di II livello - COFOG 4.1 “Affari economici - Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

3) **Missione 016 - “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”** - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

4) **Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”** nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell'allegato A al regolamento);

5) **Missione 033 - “Fondi da ripartire”** nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

In particolare in tale missione sono individuati i due programmi 001- Fondi da assegnare” e 002- Fondi di riserva e speciali.

Nel programma “001 – Fondi da assegnare” possono essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Nel programma “002- Fondi di riserva e speciali” troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.

Le missioni 032 e 033 sono state individuate dallo stesso Ministero dell'economia e delle finanze con la circolare n. 23 del 13 maggio 2013, come *missioni* da ritenersi comuni a tutte le amministrazioni pubbliche; inoltre, nella stessa circolare sono individuate, altre due possibili missioni “Servizi per conto terzi e partite di giro” - Missione 90 e “Debito da finanziamento dell'amministrazione” - Missione 91. Tali missioni devono essere utilizzate in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi “Servizi per conto terzi e partite di giro” e di spese

da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall'amministrazione pubblica "Debito da finanziamento dell'amministrazione".

La responsabilità della realizzazione di ciascun programma è stata attribuita al Segretario Generale, il quale assegnerà successivamente ai singoli dirigenti, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del regolamento, la concreta realizzazione degli stessi. Si precisa che nella Camera di Commercio di Frosinone il Segretario Generale riveste anche il ruolo di Conservatore ad interim e di Dirigente dell'area economico-finanziaria ad interim.

Le spese da attribuire alle singole missioni devono essere quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi e dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese di personale e di funzionamento.

Al fine di attribuire alle singole missioni la quota delle spese di funzionamento e di personale ad esse riferibili sono stati utilizzati i criteri specificatamente previsti dal comma 2, dell'articolo 9, del D.P.R. n. 254/2005, ossia dei driver di ripartizione di tali spese.

Infatti, come ribadito nella circolare n. 23/2013 del Ministero dell'economia e delle finanze, la missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" include tutte le spese non attribuibili puntualmente alle missioni che rappresentano l'attività istituzionale dell'ente e quindi tale missione deve conservare la caratteristica di "contenitore residuale rispetto al resto della spesa che va attribuita alle missioni rappresentative dell'attività dell'ente affinché sia preservata la classificazione per finalità di spesa."

La presente relazione fornisce informazioni sulle voci relative ai proventi, agli oneri e agli investimenti imputati nell'allegato A al D.P.R. n. 254/2005, sulla base della competenza economica, inserendo tra i proventi, secondo il principio della prudenza, solo quelli certi o probabili, e tra gli oneri, anche quelli presunti o potenziali.

Appare importante sottolineare, per quanto riguarda il **principio del pareggio di bilancio**, che il Regolamento, innovando rispetto alla normativa preesistente, prevede che possa essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e dell'eventuale avanzo economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

Nella predisposizione del presente preventivo si è tenuto conto oltre che, degli articoli 6 e 7 del Regolamento, degli indirizzi forniti dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3612-C/2007, dei principi contabili di cui alle circolari n. 3622-C/2009 e dei chiarimenti di cui alle note n. 15429/2010, n. 36606/2010 e n. 102813/2010.

Il preventivo 2016 dell'Ente Camerale è, altresì, predisposto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica.

Il preventivo annuale rappresentato dall'allegato "A" al Regolamento, si articola nel conto economico e nel piano degli investimenti. Le somme stimate in riferimento all'annualità 2015 (preconsuntivo), vengono comparate con la previsione riferita al 2016. I singoli importi sono espressi in unità di euro.

Le voci di provento/ricavo, onere/costo e investimento relative al 2016 sono distinte per destinazione in favore delle quattro funzioni istituzionali individuate dal regolamento di contabilità:

A. organi istituzionali e segreteria generale (comprende le attività della segreteria generale, degli organi, dell'ufficio relazioni con il pubblico, la gestione dei rapporti con la stampa, la comunicazione, il controllo di gestione e i sistemi informatici e protocollo-archivio);

B. servizi di supporto (comprende le attività dei servizi del personale, del provveditorato - acquisti, gestione patrimonio, contabilità, diritto annuale);

C. anagrafe e servizi di regolazione del mercato (comprende le attività del registro imprese, dell'albo delle imprese artigiane, del servizio di regolazione del mercato, dell'ufficio metrico, le attività ispettive e sanzionatorie, le attività in materia di marchi e brevetti);

D. studio, formazione, informazione e promozione economica (comprende le attività di internazionalizzazione, promozione economica, studi e statistica).

Il Regolamento di Contabilità prevede l'imputazione alle singole funzioni dei proventi e degli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle stesse funzioni istituzionali. Gli oneri comuni a più funzioni sono ripartiti in base a parametri specifici (c.d. "driver"), indicativi dell'assorbimento di risorse. Nel budget direzionale, documento di maggior dettaglio rispetto al preventivo annuale, tali componenti comuni di reddito sono assegnati alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

Per l'esercizio 2016 i driver di ripartizione sono individuati nel numero dei dipendenti e nell'ammontare delle retribuzioni dirette (per gli oneri indiretti a carattere retributivo e non, comunque connessi alla presenza di personale), nei metri quadrati (per gli oneri riferiti agli immobili, quali gli oneri di riscaldamento, gli ammortamenti e la manutenzione), e nel numero degli interinali (per gli oneri riferiti alla retribuzione del personale a termine e al compenso alle Agenzie Interinali)



Gli importi degli interventi iscritti nel piano degli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto.

Al preventivo annuale della Camera di Commercio è allegato il preventivo dell'Azienda speciale ASPIN.

CONTO ECONOMICO

Gestione corrente

A) Proventi correnti

1) Diritto annuale € 4.820.000

Il conto accoglie la previsione di competenza dei proventi per diritto annuale. Il diritto è dovuto dai soggetti iscritti alla Camera di Commercio in base a importi individuati dal Ministero dello Sviluppo Economico.

La previsione per il 2016 è determinata con riferimento agli importi previsti dal D.M. 21 aprile 2011, ridotti del 40%, ai sensi dell'art.28 del decreto n. 90 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 del 11 agosto 2014.

I principi contabili prevedono che una volta determinato l'importo del diritto annuale di competenza, venga stimato il credito derivante dai presunti mancati adempimenti, determinando conseguentemente l'importo del credito per sanzioni (calcolate applicando la percentuale del 30%), e l'importo del credito per interessi di competenza dell'esercizio, calcolati sul solo importo del diritto al tasso legale (1%) per i giorni intercorrenti tra la scadenza ordinaria di pagamento (giugno/luglio) e il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Per quanto riguarda l'entità delle sanzioni, si sottolinea come non sia possibile stimare eventuali riduzioni, rispetto all'importo ordinario del 30%, connesse all'applicazione di particolari istituti a vantaggio dei contribuenti, quali il ravvedimento operoso.

A fronte dell'individuazione del credito complessivo per diritto annuale, sanzioni e interessi viene calcolato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, per una adeguata valorizzazione in bilancio delle quote di dubbia esigibilità. L'importo viene determinato, in adesione alla metodologia uniforme suggerita a livello ministeriale, applicando al valore del credito la percentuale di diritto



non riscosso con riferimento agli ultimi ruoli emessi per i quali sussistono dati significativi di riscossione.

Dal punto di vista operativo, la stima del diritto annuale 2016 è stata elaborata sulla base dei seguenti dati forniti dal gestore del sistema di contabilizzazione (Infocamere):

- incassi 2015 alla data del 30 settembre, con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate, ridotti del 7,6923%;
- credito 2015 con esclusione delle imprese inibite, fallite, cessate, e regolarizzate, ridotto del 7,6923%.

Il dato, così individuato, costituisce la base per la stima dell'importo relativo al 2016.

È opportuno sottolineare che, per i casi di omesso versamento, i crediti per i diritti dovuti e non spontaneamente versati si determinano, a seconda della natura del soggetto tenuto al pagamento, in misura fissa ovvero in base all'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato (con ultimo dato di fatturato disponibile relativo al 2012); oppure ove il dato di fatturato non fosse rinvenibile, viene previsto un diritto pari all'importo minimo per il primo scaglione di fatturato;

I dati di base sono stati, quindi, rettificati, in aumento, in considerazione dei soggetti tenuti al pagamento del diritto annuale nel corso dell'esercizio 2016:

- stima iscrizioni IV trimestre 2015;
- stima iscrizioni anno 2016.

Sono stati invece rettificati, in diminuzione, in considerazione dei soggetti non tenuti al pagamento del diritto annuale nel corso dell'esercizio 2016:

- stima cessazioni del IV trimestre 2015;
- stima cessazioni Gennaio 2016.

Il diritto di competenza per il 2016, esposto in bilancio al netto della previsione di rimborsi per versamenti non dovuti, viene dunque previsto in 4.820.000,00.

A rettifica indiretta dei proventi, la quota di accantonamento per svalutazione crediti - iscritta alla corrispondente voce di conto economico - è stata determinata utilizzando i dati sulla riscossione dei ruoli relativi alle annualità 2009 e 2010 emessi rispettivamente negli anni 2012 e 2013.

La percentuale di probabile mancata riscossione dei crediti è pari in media al 86,48% dei crediti medesimi: l'importo dell'accantonamento è quindi pari a euro 1.800.000,00, a fronte di un credito per diritto, sanzioni e interessi di competenza 2016, stimabile in euro 2.061.000,00 alla fine dell'esercizio.

La tabella seguente riassume quanto illustrato per la stima del diritto di competenza.

DIRITTO ANNUALE 2016	
Stima adempienti	2.760.000
Stima crediti per diritto	1.514.000
Stima crediti per sanzioni	507.000
Stima crediti per interessi	39.000
Totale stima diritto di competenza	4.820.000
Stima accantonamento svalutazione credito	1.800.000

2) Diritti di segreteria € 1.782.000

I diritti di segreteria, costituiscono circa il 25% dei proventi della gestione corrente ed ammontano a complessivi € 1.782.000. Per effettuare la loro stima, poiché per tale tipo di proventi il criterio della competenza coincide con il criterio di cassa, sono state prese in considerazione le somme già incassate e che si prevede di incassare entro il 2015.

3) Contributi, trasferimenti e altre entrate € 336.000

I contributi e trasferimenti, che ammontano complessivamente ad € 336.000, comprendono: i rimborsi dovuti dalla Regione Lazio per il funzionamento della Commissione Provinciale per l'Artigianato, stimati in € 230.000; i rimborsi per il personale distaccato stimati in € 90.000; gli affitti attivi di € 1.000; il recupero delle spese per fornitura di acqua, energia elettrica, riscaldamento e pulizia dall'Azienda Speciale ASPIIN per la concessione in comodato di parte dell'immobile della sede di viale Roma, fissate in euro 12.345,44 .

4) Proventi da gestione di beni e servizi € 31.000

Oggetto di previsione dei proventi da gestione di beni e servizi sono i ricavi derivanti da attività aventi natura commerciale, fiscalmente rilevanti come componenti di reddito di impresa (ispezioni metriche, carnet ATA, conciliazione, concorsi a premio, fascette dei vini DOCG e piani di controllo).

5) Variazioni delle rimanenze € 0

Non si prevedono in questa sede differenze, quantitative ovvero di valutazione, tra le rimanenze finali e quelle iniziali di materiali di consumo e di beni destinati alla rivendita. Si tratta di

una voce che, in ragione dell'attività dell'Ente e delle politiche di approvvigionamento adottate, assume un valore marginale nell'ambito delle risultanze di bilancio. In sede di consuntivo verranno rilevate le relative poste rettificative.

Totale proventi correnti (A) € 6.968.734

B) Oneri correnti

6) Personale € 2.567.450

In tale ambito rientrano, oltre che le retribuzioni al personale, sia fisse che accessorie, anche gli oneri sociali, l'accantonamento al TFR e le retribuzioni del personale a termine.

In particolare il costo complessivo di € 2.567.450 è così suddiviso:

COMPETENZE AL PERSONALE	1.976.950,00
ONERI SOCIALI	430.000,00
ACCANTONAMENTI T.F.R.	123.000,00
ALTRI COSTI	37.500,00
TOT	2.567.450,00

L'importo delle **competenze al personale** di € 1.976.950 comprende:

- per € 1.172.000 la **retribuzione ordinaria**, importo stimato sulla base delle retribuzioni e degli incrementi fissi di 50 dipendenti;
- per € 130.000 le progressioni economiche orizzontali;
- per € 130.250 la **retribuzione straordinaria** contrattualmente cristallizzata nell'importo;
- per € 60.000 i **compensi produttività**, importo di difficile stima, poiché consistente nel residuo delle risorse accessorie (che peraltro devono ancora essere definite) detratte tutte le uscite per gli Istituti di parte accessoria;
- per € 180.000 la **retribuzione personale a termine**, previsione di spesa che è stata formulata sulla base dell'esigenza di impiegare cinque unità di lavoratori interinali nell'anno 2016 (tale importo rispetta il limite di spesa di € 223.700,00 pari al 50% della spesa sostenuta nel 2009);
- per € 133.000 la **Retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti**, stanziamento necessario alla costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione accessoria dei dirigenti, in applicazione dell'art. 26 del CCNL 1998-2001 dell'Area della dirigenza del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, sottoscritto in data 01/12/1999;



- per € 94.200,00 le **indennità varie** sulla base di quanto previsto nel Contratto Decentrato Integrativo;
- per € 77.500 la **retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative** contrattualmente cristallizzata nell'importo;

La previsione alla voce oneri sociali è effettuata in base delle diverse voci retributive e alle aliquote correnti, per un totale di 430.000 euro.

La voce accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota annuale dovuta per il personale dipendente (stimata in 123.000 euro).

L'importo di € 37.500,00 degli altri costi del personale è così articolato:

INTERVENTI ASSISTENZIALI	16.000,00
BORSE DI STUDIO	9.000,00
SPESE PERSONALE DISTACCATO	9.000,00
ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	3.500,00

7) Funzionamento

€ 2.415.204

Per quanto riguarda i costi di funzionamento, la previsione di spesa è stata calcolata tenendo conto delle necessità di funzionamento dell'Ente e nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e in particolare:

- articolo 6, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: esclusione di compensi per la partecipazione a organi collegiali (commissioni, comitati e altri organismi), fissazione del limite di 30 euro all'importo unitario dei gettoni di presenza;
- articolo 6, comma 3, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 10% rispetto ai valori unitari 2010 dei compensi, indennità, gettoni e altre utilità corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo;
- articolo 6, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, circolare n. 1066/20132 e 36549/2013 del Ministero dello Sviluppo Economico: gettone di presenza con natura risarcitoria, quantificato nella misura massima di € 103,00, per i componenti della giunta Camerale e per i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti;
- articolo 6, comma 8, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione dell'80% rispetto ai valori 2009 delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;



- articolo 6, comma 9, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni;
- articolo 6, comma 12, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per missioni anche all'estero (personale e amministratori);
- articolo 6, comma 13, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010: riduzione del 50% rispetto ai valori 2009 delle spese per attività "esclusivamente" di formazione del personale;
- articolo 8, comma 1, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, e articolo 2, commi da 618 a 623, legge n. 244/2007: limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili al 2% del valore degli immobili, al lordo dei fondi di ammortamento, quale risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio;
- articolo 15, comma 1, D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni in legge n.89/2014: dal 1 maggio 2014 la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi non può essere superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 5, comma 7, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012: riduzione del valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale a 7,00 euro.;
- articolo 50, commi 3 e 4, D.L. n.66/2014, convertito con modificazioni in legge n.89/2014: fermo restando quanto previsto dall'articolo 8, comma 3, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012 la spesa per consumi intermedi, è ulteriormente ridotta in misura pari al 5% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
- articolo 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, così come modificato dall'articolo 4, comma 102, della legge n. 183 del 12 novembre 2011 (legge di stabilità 2012): riduzione del 50% dei costi afferenti le collaborazioni e il ricorso a forme di lavoro flessibile rispetto ai costi sostenuti nel 2009;
- articolo 1, comma 141, Legge n. 228 del 24 dicembre 2012, (Legge di stabilità 2013): la spesa per l'acquisto di mobili e arredi non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011;

Di seguito si riporta una tabella da cui si evincono le voci oggetto di riduzione del 15% dei consumi intermedi e l'entità delle stesse.

la T



Classificazione economica del Bilancio dello Stato			Consuntivo 2010	Piano dei conti dell'Ente Camerale	Preventivo 2012 (importi del 7 luglio 2012)	Preventivo 2016
	codice	Descrizione				
CONSUMI INTERMEDI	02.00.00					
Acquisto di beni	02.01.00					
Beni di consumo	02.01.01					
	02.01.01	Beni di consumo	110.036,80	Oneri per funzionamento	176.552,70	170.880,00
	02.01.01	Cancelleria	13.067,11	oneri per acquisto cancelleria	15.000,00	10.000,00
	02.01.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti	3.743,01	oneri per mezzi di trasporto	3.375,59	926,00
Pubblicazioni periodiche	02.01.02					
	02.01.02	Giornali e riviste	10.613,29	oneri per acquisto libri e quot.	10.000,00	9.000,00
	02.01.02	Pubblicazioni				
Manutenzione ordinaria e riparazioni	02.02.02					
	02.02.02	Manutenzione ordinaria di immobili	45.163,68	oneri per manutenzione ordinaria	46.000,00	33.000,00
Utenze servizi ausiliari spese di pulizia	02.02.03					
	02.02.03	Utenze e canoni per telefonia fissa	58.879,00	Oneri telefonici	60.000,00	80.000,00
	02.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	390,54	Altre imposte e tasse (canone Rai)	390,54	400,00
	02.02.03	Utenze e canoni per energia elettrica	54.501,01	Oneri per consumo acqua ed energia elettrica	65.000,00	55.000,00
	02.02.03	Utenze e canoni per gas	36.912,86	Oneri per riscaldamento e condizionamento	45.000,00	50.000,00
	02.02.03	Servizi di sorveglianza e custodia	67.460,41	oneri per servizi di vigilanza	75.000,00	65.000,00
	02.02.03	Servizi di pulizia e lavanderia	71.312,80	pulizie locali	90.000,00	47.000,00
	02.02.03	Altri servizi ausiliari	36.119,07	Compenso lavoro interinale	1.200,00	18.000,00
Spese postali e velon bollati	02.02.04					
	02.02.04	Oneri postali e telegrafici	54.662,71	oneri postali di recapito	30.000,00	20.000,00
Corsi di formazione	02.02.05					
	02.02.05	Formazione generica	36.066,00	Spese per la formazione del personale e addestramento del	31.942,00	25.000,00
Spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, pubblicità	02.02.07					
	02.02.07	Pubblicità	0,00	oneri pubblicità	408,00	408,00
	02.02.07	Rappresentanza	505,50	oneri di rappresentanza	134,22	134,00
Commissioni, comitati, consigli	02.02.08					
	02.02.08	Gettoni di presenza	37.097,52	Gettoni e Rimborsi Componenti Commissioni	25.000,00	1.000,00
Compensi per incarichi continuativi	02.02.09					
	02.02.09	Compensi per collaboratori a tempo	15.000,00	Compensi collabor. Coordi e continuativo	18.000,00	8.750,00
Studi, consulenze, indagini	02.02.10					
	02.02.10	Altre consulenze	2.620,80	oneri consulenti	524,00	
Aggi di riscossione	02.02.11					
	02.02.11	Diversi	35.160,50	oneri per la riscossione di entrate	80.000,00	45.000,00
Indennità di missione e rimborso spese viaggio	02.02.13					
	02.02.13	Indennità di missione in Italia	14.506,68	rimborso spese missioni	7.525,13	7.525,00
Altri servizi	02.02.14					
	02.02.14	Diversi	5.000,00	oneri per sedi distaccate	5.000,00	5.000,00
	02.02.14	Tasse di rimozione rifiuti solidi urbani	7.654,00	altre imposte e tasse (tassa smaltimento rifiuti)	7.654,00	13.000,00
	02.02.14	Altri servizi complessi	274.451,10	oneri automazione servizi	360.000,00	340.000,00
	02.02.14	Tasse per pesi camerali	177,00	altre imposte e tasse (passo camabile via De Gasperi)	177,00	175,00
Totale consumi intermedi (BASE IMPONIBILE)			991.101,39	Totale consumi intermedi	1.153.883,18	1.005.198,00
importo da versare nel 2015 al Bilancio dello Stato ai sensi dell'articolo 50 commi 3 e 4 del D.L. n.66/2014 (ulteriore riduzione del 5% che si aggiunge al 10% di riduzione dei consumi intermedi)			148.665,21	Consumi intermedi ridotti del 15% rispetto al 2010 (importo max preventivo 2016)	1.005.217,97	

I "risparmi" derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento della spesa, destinati al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato, sono provvisoriamente determinati nell'importo di euro 349.556 (importo appostato negli oneri diversi di gestione).

Gli importi dei vincoli e l'entità dei risparmi da riversare allo Stato potranno essere oggetto di aggiornamento del preventivo 2016, qualora intervengano modifiche normative ovvero chiarimenti interpretativi in materia.

Il totale degli oneri di funzionamento comprende oltre alle prestazioni di servizi ed oneri diversi di gestione, anche le quote associative e le spese per organi istituzionali, come da prospetto riportato:

FUNZIONAMENTO	2.415.204
Prestazione di servizi	1.199.623
Godimento di Beni	12.000
Oneri Diversi di Gestione	637.581
Quote associative	408.000
Organi Istituzionali	158.000

8) Interventi economici € 1.400.000

Le iniziative di promozione economica, previste nella Relazione Previsionale e Programmatica per un costo complessivo pari ad € **1.400.000**

Per il dettaglio degli importi delle altre iniziative promozionali si rimanda alla tabella “programmazione interventi economici anno 2015” allegata alla presente relazione.

9) Ammortamenti e accantonamenti € 2.226.595

Sono previsti i valori delle quote di ammortamento dei beni a utilità pluriennale e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, in particolare:

- ammortamento immobilizzazioni per € 417.000;
- accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 1.800.095;
- altri accantonamenti per € 9.500;

Gli **accantonamenti** stimati in € 1.809.595 si riferiscono principalmente alla quota di **accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2016**, determinato seguendo i criteri introdotti dalla circolare sui “principi contabili”, sulla base della mancata riscossione degli importi relative alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. In particolare:

Descrizione	Credito (A)	% media di manc. Riscossione (D)	Accantonamento FSC (A*D)
Stima Credito d.a. 2015	1.514.720	88%	1.328.258
Stima Sanzioni 2014	507.067	85%	437.754
Stima Interessi 2014	39.073	87%	34.083
TOTALE	2.060.859		1.800.095

La voce **Altri accantonamenti**, € 9.500,00, fa riferimento all'art. 1, comma 551 e 552 della legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014) *“Nel caso in cui le società partecipate da pubbliche amministrazioni locali presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.”*

Tale disposizione, a decorrere dall'anno 2015, trova applicazione alle Camere di Commercio e quindi, in fase di preconsuntivo 2015 e di Preventivo 2016, è stato previsto l'accantonamento nel Fondo Rischi e Oneri di una somma pari al 25% per l'anno 2015 e al 50% per l'anno 2016 del risultato negativo conseguito nel corso dell'esercizio 2014 dalla Società Interportuale Frosinone SpA in liquidazione (€ 18.902,90).

Totale oneri correnti (B) € - 8.609.249

Risultato della gestione corrente (A-B) € - 1.640.515

Gestione finanziaria

10) Proventi finanziari € 16.000

La legge di stabilità 2015 ha disposto il trasferimento alla Tesoreria unica delle disponibilità liquide delle Camera di Commercio pertanto, la previsione di Euro 16.000,00 riguarda esclusivamente gli interessi sui prestiti al personale e gli interessi attivi sui conti correnti postali.

11) Oneri finanziari € 110

La previsione è riferita alla quota di interessi passivi di competenza dell'anno 2016, sulle somme anticipate da Equitalia (art.26 d.lgs. 112/99).

Risultato della gestione finanziaria (C) € 15.890



Gestione straordinaria

Proventi ed oneri straordinari

Rientrano in tale classificazione le plusvalenze e le minusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le sopravvenienze passive, che, allo stato attuale, sono di difficile stima e pertanto si stimano presuntivamente pari a zero.

Risultato della gestione straordinaria (D) € 0

Avanzo / Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D) € - 1.624.625

La previsione complessiva per l'esercizio 2016 comporta un risultato economico negativo pari a € 1.624.625, tale disavanzo può essere assorbito, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 2, comma 2°, del D.P.R. 254/2005, dagli avanzi patrimonializzati degli esercizi risultanti dal bilancio di esercizio 2014 (€ 11.530.669,26) dai quali va sottratto il disavanzo economico che si prevede di conseguire alla fine dell'esercizio 2015 (€ 1.714.750,00) e le somme indisponibili, 1.000.000 di euro, per far fronte a un eventuale accordo transattivo di un contenzioso in corso, nel dettaglio:

RICOSTRUZIONE AVANZI PATRIMONIALIZZATI CCIAA DI FROSINONE		
Bilancio D'esercizio	31/12/2014	31/12/2015
Bilancio al 31/12/1998	483.786,67	483.786,67
Bilancio al 31/12/1999	563.661,06	563.661,06
Bilancio al 31/12/2000	1.891.363,59	1.891.363,59
Bilancio al 31/12/2001	1.321.139,27	1.321.139,27
Bilancio al 31/12/2002	931.929,36	931.929,36
Bilancio al 31/12/2003	- 463.040,28	- 463.040,28
Bilancio al 31/12/2004	- 43.670,20	- 43.670,20
Bilancio al 31/12/2005	1.815.462,00	1.815.462,00
Bilancio al 31/12/2006	1.148.526,78	1.148.526,78
Bilancio al 31/12/2007	1.353.659,77	1.353.659,77
Bilancio al 31/12/2008	- 1.590.309,07	- 1.590.309,07
Bilancio al 31/12/2009	203.888,20	203.888,20
Bilancio al 31/12/2010	1.245.390,25	1.245.390,25
Bilancio al 31/12/2011	1.369.098,72	1.369.098,72
Bilancio al 31/12/2012	546.815,63	546.815,63
Bilancio al 31/12/2013	- 20.685,71	- 20.685,71
Bilancio al 31/12/2014	773.653,23	773.653,23
Bilancio al 31/12/2015		- 1.714.748,62
TOTALE	11.530.669,26	9.815.920,65
Somma Indisponibile per Contenzioso		1.000.000,00
TOTALE DISPONIBILE		8.815.920,65

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

L'art. 7 del D.P.R. 254/2005 dispone che, nell'ambito della relazione al preventivo, occorre fornire informazioni sul piano degli investimenti da attuare nell'esercizio, sulle relative fonti finanziarie di copertura degli stessi e sull'eventuale assunzione di mutui.

In particolare, tra le immobilizzazioni materiali sono compresi:

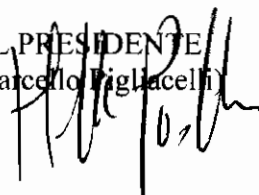
- € 200.000 per i costi di competenza dell'anno 2016 delle manutenzioni straordinarie sull'immobile di Viale Roma deliberate nell'anno 2014 dall'assemblea di Condominio. Tali lavori riguardano la messa a norma dell'impianto antincendio dell'autorimessa dell'immobile stesso nonché la sistemazione della rete delle acque meteoriche nei locali interrati;

Nell'esercizio 2016 è ancora vigente la limitazione di € 90.926 delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile di viale Roma (immobile utilizzato), ai sensi dell'art.2 commi 618, primo periodo-623 della Legge 244/2007 come modificata dall'art.8 della Legge 122/2010, pertanto l'Ente Camerale dovrà attivarsi per la richiesta di una deroga all'Amministrazione vigilante.

- € 7.000 per eventuali acquisti di attrezzature informatiche;
- € 3.000 per l'eventuale acquisto di mobili e arredi.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria degli investimenti, si intende provvedere con le disponibilità liquide depositate presso l'Istituto cassiere.

IL PRESIDENTE
(Marcello Figliacelli)



PROGRAMMAZIONE INTERVENTI ECONOMICI ANNO 2016

AZIENDA SPECIALE ASPIIN	900.000,00
ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI INSOLVENZE	100.000,00
SOSTEGNO E SVILUPPO DELLE IMPRESE	200.000,00
ANIMAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO	200.000,00
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	1.400.000,00

H
A

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.831.734,00		6.349.760,00		6.349.760,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	230.000,00		230.000,00		230.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	-		-		-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-		-		-	
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	4.819.734,00		4.337.760,00		4.337.760,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.782.000,00		1.782.000,00		1.782.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		137.000,00		87.000,00		87.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	137.000,00		87.000,00		87.000,00	
Totale valore della produzione (A)		6.968.734,00		6.436.760,00		6.436.760,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		- 2.757.623,00		- 2.357.623,00		- 2.357.623,00
a) erogazione di servizi istituzionali	- 1.400.000,00		- 1.000.000,00		- 1.000.000,00	
b) acquisizione di servizi	- 1.162.873,00		- 1.162.873,00		- 1.162.873,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	- 36.750,00		- 36.750,00		- 36.750,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 158.000,00		- 158.000,00		- 158.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		- 12.000,00		- 12.000,00		- 12.000,00
9) per il personale		- 2.567.450,00		- 2.524.250,00		- 2.524.250,00
a) salari e stipendi	- 1.976.950,00		- 1.948.750,00		- 1.948.750,00	
b) oneri sociali	- 430.000,00		- 415.000,00		- 415.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	- 123.000,00		- 123.000,00		- 123.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili	-		-		-	
e) altri costi	- 37.500,00		- 37.500,00		- 37.500,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 2.217.095,00		- 2.217.095,00		- 2.217.095,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 1.000,00		- 1.000,00		- 1.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 416.000,00		- 416.000,00		- 416.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		-		-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 1.800.095,00		- 1.800.095,00		- 1.800.095,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		- 9.500,00		- 9.500,00		- 9.500,00
14) oneri diversi di gestione		- 1.045.581,00		- 1.040.581,00		- 1.040.581,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	- 1.045.581,00		- 1.040.581,00		- 1.040.581,00	
Totale costi (B)		- 8.609.249,00		- 8.161.049,00		- 8.161.049,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 1.640.515,00		- 1.724.289,00		- 1.724.289,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari		16.000,00		16.000,00		16.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.000,00		16.000,00		16.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		- 110,00		- 110,00		- 110,00
a) interessi passivi	- 110,00		- 110,00		- 110,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17bis)		15.890,00		15.890,00		15.890,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte		- 1.624.625,00		- 1.708.399,00		- 1.708.399,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 1.624.625,00		- 1.708.399,00		- 1.708.399,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		6.831.734,00		8.099.411,1
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	230.000,00		1.097.000,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	230.000,00		230.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici			867.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	4.819.734,00		5.221.961,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.782.000,00		1.780.450,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		137.000,00		107.800,1
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	137.000,00		107.800,00	
Totale valore della produzione (A)		6.968.734,00		8.207.211,0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		- 2.757.623,00		- 3.937.358,1
a) erogazione di servizi istituzionali	- 1.400.000,00		- 2.660.000,00	
b) acquisizione di servizi	- 1.162.873,00		- 1.079.735,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	- 36.750,00		- 44.345,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	- 158.000,00		- 153.278,00	
8) per godimento di beni di terzi		- 12.000,00		- 10.723,1
9) per il personale		- 2.567.450,00		- 2.586.914,1
a) salari e stipendi	- 1.976.950,00		- 2.015.246,00	
b) oneri sociali	- 430.000,00		- 419.632,00	
c) trattamento di fine rapporto	- 123.000,00		- 123.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	- 37.500,00		- 29.036,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		- 2.217.095,00		- 2.357.101,1
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	- 1.000,00		- 1.000,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	- 416.000,00		- 416.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	- 1.800.095,00		- 1.940.101,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		- 9.500,00		- 4.725,1
14) oneri diversi di gestione		- 1.045.581,00		- 1.037.989,1
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	- 1.045.581,00		- 1.037.989,00	
Totale costi (B)		- 8.609.249,00		- 9.934.811,0
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 1.640.515,00		- 1.727.600,0
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				5.184,1
16) altri proventi finanziari		16.000,00		17.245,1
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.000,00		17.245,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		- 110,00		- 110,1
a) interessi passivi	- 110,00		- 110,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		15.890,00		22.319,1
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				131.687,1
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				- 141.158,1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				- 9.471,01
Resultato prima delle imposte		- 1.624.625,00		- 1.714.752,1
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		- 1.624.625,00		- 1.714.752,0

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.262.470,00
1200	Sanzioni diritto annuale	517.991,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	40.272,00
1400	Diritti di segreteria	1.768.000,00
1500	Sanzioni amministrative	14.500,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	25.500,35
2201	Proventi da verifiche metriche	9.406,03
2202	Concorsi a premio	2.000,38
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	8.598,22
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	230.603,25
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	3.000,00
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	120.050,12
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	118.805,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	50.001,15
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	25.533,87
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	2.500,32
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	89.822,98
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	12.345,44
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	100,00
4199	Sopravvenienze attive	24.664,26
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	387,35
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	16.395,08
4205	Proventi mobiliari	5.184,45
4499	Altri proventi finanziari	36.064,12
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	

H X

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	5.518,64
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelevi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	988.115,86
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

H X

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2016											
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazioni e del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
	TOTALE										
1 PERSONALE											
111	Competenze a favore del personale										
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	191.934,15	738.046,20	78.919,03	16.090,29	193.849,66	415.857,33			280.813,84	
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato						8.928,48				
1103	Arretrati di anni precedenti										
12 Ritenute a carico del personale											
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	23.326,85	82.703,36	10.663,49	3.732,69	30.921,16	45.095,56				
1202	Ritenute erariali a carico del personale	42.240,46	185.505,93	21.620,22	5.924,04	52.088,48	111.025,08				
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.699,58	26.217,24	2.849,75	589,90	6.839,29	24.818,15				
13 Contributi a carico dell'ente											
1301	Contributi obbligatori per il personale	49.393,62	189.959,27	20.363,30	4.123,16	49.856,42	107.033,53				
1302	Contributo volontario										
1303	Contributo per la previdenza complementare										
1304	Contributo per la previdenza integrativa										
1305	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1306	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1307	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1308	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1309	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1310	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1311	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1312	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1313	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1314	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1315	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1316	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1317	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1318	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1319	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1320	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1321	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1322	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1323	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1324	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1325	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1326	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1327	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1328	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1329	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1330	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1331	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1332	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1333	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1334	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1335	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1336	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1337	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1338	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1339	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1340	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1341	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1342	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1343	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1344	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1345	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1346	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1347	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1348	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1349	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1350	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1351	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1352	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1353	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1354	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1355	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1356	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1357	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1358	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1359	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1360	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1361	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1362	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1363	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1364	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1365	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1366	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1367	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1368	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1369	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1370	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1371	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1372	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1373	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1374	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1375	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1376	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1377	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1378	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1379	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1380	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1381	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1382	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1383	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1384	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1385	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1386	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1387	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1388	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1389	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1390	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1391	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1392	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1393	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1394	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1395	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1396	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1397	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1398	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1399	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1400	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1401	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1402	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1403	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1404	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1405	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1406	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1407	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1408	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1409	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1410	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1411	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1412	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1413	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1414	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1415	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1416	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1417	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1418	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1419	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1420	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1421	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1422	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1423	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1424	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1425	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1426	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1427	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1428	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										
1429	Contributo per la previdenza integrativa per il personale										

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2016

	11	12	12	16	32	32	33	33	33	90	91
	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazioni e del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
	5	4	4	5	2	2	1	2	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
	DESCRIZIONE VOCE										
	TOTALE										
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	1.600,00		480,00							
3102	Contributi e trasferimenti correnti a enti di ricerca statali	-									
3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	7.835,45		8.358,05							
3104	Contributi e trasferimenti correnti a Regioni/provincia autonoma	-									
3106	Contributi e trasferimenti correnti a province	-									
3106	Contributi e trasferimenti correnti a città metropolitane	-									
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	2.450,00		2.050,00							
3108	Contributi e trasferimenti correnti a unioni di comuni	-									
3109	Contributi e trasferimenti correnti a comunità montane	-									
3110	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende sanitarie	-									
3111	Contributi e trasferimenti correnti ad aziende ospedaliere	-		34.370,00							
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	47.900,00									
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unionscamere per il Fondo perequativo	120.000,00		120.000,00							
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unionscamere	118.000,00		118.000,00							
3115	Contributi e trasferimenti correnti ad unioni regionali delle Camere di Commercio per ripiano perdite	-									
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	-									
3117	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio per ripiano perdite	-									
3118	Altri contributi e trasferimenti correnti a centri esteri delle Camere di Commercio	-									
3119	Contributi e trasferimenti correnti a poliisici universitari	-									
3120	Contributi e trasferimenti correnti ad IRCCS pubblici - Fondazione IRCCS	-									
3121	Contributi e trasferimenti correnti a istituti zooprofilattici sperimentali	-									
3122	Contributi e trasferimenti correnti a istituti zooprofilattici sperimentali	-									
3123	Contributi e trasferimenti correnti a enti di provincia	-									
3124	Contributi e trasferimenti correnti a Autorità portuali	-									
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Apprezze regionali	-									
3126	Contributi e trasferimenti correnti a Università	6.550,00		1.500,00							
3127	Contributi e trasferimenti correnti a Enti Parco	-									
3128	Contributi e trasferimenti correnti a ERPA	-									
3129	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	-									
3199	Contributi e trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Pubbliche locali	-									
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	-									
3201	Contributi e trasferimenti ad aziende speciali per ripiano perdite	900.000,00		170.000,00						30.000,00	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	247.560,62		50.622,95		26.274,24					
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinaria impresa	-									
3204	Contributi e trasferimenti a famiglie	-									
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	12.000,00									
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	-									
4	ALTRE SPESE CORRENTI	-									
41	Rimborsi	-									
4101	Rimborso diritto annuale	20.000,00							7.344,22		7.344,52
4102	Restituzione diritti di segreteria	-									
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	-									
42	Dotazioni di beni di terzi	-									
4201	Mostraggi	900,22	4.630,79	315,74	78,92	1.026,12			1.973,21		
4202	Locazioni	-									
4203	Leasing operativo	-									
4204	Leasing finanziario	-									
4205	Licenze software	-									
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	0,24							0,24		
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	-									
4304	Interessi passivi per anticipazioni di cassa	-									
4305	Interessi su mutui	-									

A H

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2016

Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE	PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2016											
		11	12	12	16	32	32	32	33	33	90	81	
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazioni e del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
	TOTALE												
4306	Interessi passivi v/fornitori												
4399	Altri oneri finanziari										1.000,00		
44	Imposte e tasse												
4401	IRAP	17.010,26	65.434,17	6.990,52	1.427,74	17.185,03	36.874,99				713,60		
4402	IRES										13.265,45		
4403	I.V.A.										2.093,73		
4405	ICI										6.002,73		
4409	Altri tributi										2.688,56		
45	Altre spese (art.101-101-b)												
4501	Altre spese (art.101-101-b)												
4502	Altre spese (art.101-101-b)												
4503	Altre spese (art.101-101-b)												
4504	Altre spese (art.101-101-b)												
4505	Altre spese (art.101-101-b)												
4506	Altre spese (art.101-101-b)												
4507	Altre spese (art.101-101-b)												
4508	Altre spese (art.101-101-b)												
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	11.630,15	53.498,74	5.815,12	1.163,01	13.936,20	30.238,40				1.232,00		
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi												
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi												
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi												
4513	Altri oneri della gestione corrente	12.289,35	2.475,00	20,00							2.817,03		
5	INVESTIMENTI FISSI												
51	Immobilitazioni materiali												
5101	Terreni												
5102	Fabbricati												
5103	Impianti e macchinari												
5104	Mobili e arredi										432,80		
5105	Automezzi												
5106	Materiale bibliografico												
5149	Altri beni materiali										6.574,02		
5151	Immobilitazioni immateriali												
5152	Hardware												
5155	Acquisizione o realizzazione software										570,70		
5157	licenze d'uso												
5159	Altre immobilizzazioni immateriali												
52	Immobilitazioni finanziarie												
5201	Partecipazioni di controllo e di collegamento												
5202	Partecipazioni minoritarie in altre imprese												
5203	Conferimenti di capitale					5.000,00							
5204	Titoli di Stato												
5299	Altri titoli												
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI												
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni Pubbliche												
6101	Contributi e trasferimenti per investimenti a Stato												
6102	Contributi e trasferimenti per investimenti a enti di ricerca estra-ri												
6103	Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre amministrazioni pubbliche (enti di												
6104	Contributi e trasferimenti per investimenti a Regioni/Province Autonome												
6105	Contributi e trasferimenti per investimenti a province												
6106	Contributi e trasferimenti per investimenti a città metropolitane												
6107	Contributi e trasferimenti per investimenti a comuni												
6108	Contributi e trasferimenti per investimenti a unioni di comuni												

[Handwritten signature]

PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA 2016										
	11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
	Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazioni e del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
	5	4	4	6	2	2	2	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
	4	1	2	1	1	1	1	1	1	1
	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali
	1	1	2	1	1	1	1	1	1	1
	TOTALE									
6109 Contributi e trasferimenti per investimenti a comunità montane										
6110 Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende sanitarie										
6111 Contributi e trasferimenti per investimenti ad aziende ospedaliere										
6112 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altre Camere di commercio	20.000,00									
6113 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6114 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6115 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6116 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6117 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6118 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6119 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6120 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6121 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6122 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6123 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6124 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico										
6198 Contributi e trasferimenti per investimenti ad altri organismi di diritto pubblico	1.050,00			450,00						
62 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6201 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6202 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6203 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	8.540,00			3.660,00						
6204 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6205 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6206 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6207 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
6208 Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati										
7 OPERAZIONI FINANZIARIE										
7100 Versamenti a conti bancari di deposito										
7200 Deposito cauzionale per spese contrattuali										
7300 Restituzione di depositi cauzionali										
7350 Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti										
74 Concessione di crediti										
7401 Concessione di crediti alle Unioni regionali										
7402 Concessione di crediti ad altre amministrazioni pubbliche										
7403 Concessione di crediti ad aziende speciali										
7404 Concessione di crediti ad altre imprese	265.210,05									
7405 Concessione di crediti a famiglie	99.215,53								59.215,53	
7406 Concessione di crediti a istituzioni sociali private										
7407 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7408 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7409 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7410 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7411 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7412 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7413 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7414 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7415 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7416 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7417 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7418 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7419 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7420 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7421 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7422 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7423 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7424 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7425 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7426 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7427 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7428 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7429 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7430 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7431 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7432 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7433 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7434 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7435 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7436 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7437 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7438 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7439 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7440 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7441 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7442 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7443 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7444 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7445 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7446 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7447 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7448 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7449 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7450 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7451 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7452 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7453 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7454 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7455 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7456 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7457 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7458 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7459 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7460 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7461 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7462 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7463 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7464 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7465 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7466 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7467 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7468 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7469 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7470 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7471 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7472 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7473 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7474 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7475 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7476 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7477 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7478 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7479 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7480 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7481 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7482 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7483 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7484 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7485 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7486 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7487 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7488 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7489 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7490 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7491 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7492 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7493 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7494 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7495 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7496 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7497 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7498 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7499 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7500 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7501 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7502 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7503 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7504 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7505 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7506 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7507 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7508 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7509 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7510 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7511 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7512 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7513 Concessione di crediti a soggetti esteri										
7514 Concessione di crediti a soggetti esteri										

IL PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (P.I.R.A.)

Il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in attuazione dell'art. 2 della citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale.

L'art. 19, comma 1, del suddetto decreto legislativo n. 91 del 2011 prevede che, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, le amministrazioni pubbliche devono presentare un documento denominato «piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio» al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Con Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 18 settembre 2012 sono state dettate disposizioni riguardanti la "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91."

Con D.M. 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze sono stati stabiliti «Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica» e con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 148213 del 12.09.2013 sono state dettate istruzioni relative a "Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013- istruzioni applicative- budget economico delle amministrazioni in contabilità economica".

Alla luce di tali disposizioni normative, tra gli altri documenti da approvare entro il 31 dicembre 2015, le Camere di commercio devono predisporre un Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio.

La Camera di Commercio di Frosinone ha predisposto tale documento partendo da uno schema tipo proposto alle Camere di Commercio da Unioncamere, utilizzando le relative istruzioni tecniche e suggerimenti di carattere generale. In particolare, in coerenza con il quadro generale e tenuto conto delle attività che ne precedono la stesura, sono stati riportati nel documento gli obiettivi di natura strategica.

Sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi, si è quindi proceduto, tenuto anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015, alla redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2016.

M A

MISSIONE

011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo

Titolo

1.01 - Aumento del senso di fiducia delle imprese verso le Camere di commercio

Validità
n° Indicatori

2016-2018

1

Indicatore

Iniziative di comunicazione mediante social network

Descrizione

Misura la capacità di aumentare il senso di fiducia delle imprese

Algoritmo

Realizzazione iniziative di comunicazione mediante social network

Fonte dati

Rilevazione interna della Camera

Consuntivo

SI

Target 2016:

SI

Target 2017:

SI

Target 2018:

SI

H X

MISSIONE

011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo

Titolo

1.02 - Rafforzare l'utilizzo costante dell'informazione statistica come strumento di analisi e di comprensione dei fenomeni economici e del fabbisogno del territorio

Validità
n° Indicatori2016-2018
1

Indicatore	Iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'informazione statistica
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la diffusione dell'informazione statistica
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

M

A

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.03 - Garantire il rafforzamento delle imprese esistenti
	Validità	2016-2018
	Note	Risorse € 100.000,00
	n° Indicatori	1

Indicatore	Realizzazione Report di monitoraggio iniziative garanzia credito
Descrizione	Misura la capacità di monitorare costantemente la garanzia fornita alle imprese
Algoritmo	Numero di Report di monitoraggio
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

h *x*

MISSIONE

011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA

05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.04 - Favorire lo sviluppo imprenditoriale
	Validità	2016-2018
	Note	Risorse Alternanza scuola-lavoro €. 77.221,45 (ASPIIN)
	n° Indicatori	3

Indicatore	Realizzazione di iniziative per sostenere l'Imprenditoria Femminile
Descrizione	Misura la percentuale di iniziative realizzate rispetto a quelle deliberate dalla Giunta
Algoritmo	N. iniziative realizzate / N. iniziative IF approvate dalla Giunta
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	100%
Target 2017: >=	100%
Target 2018: >=	100%

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta alle imprese
Descrizione	Misura la percentuale delle imprese coinvolte
Algoritmo	N. imprese coinvolte nei percorsi di alternanza scuola-lavoro nell'anno "n" / (N. imprese attive al 31/12 dell'anno "n" / 1.000)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN)
Target 2016: >=	0,72
Target 2017: >=	0,72
Target 2018: >=	0,72

Indicatore	Grado di coinvolgimento degli studenti nei percorsi di Alternanza scuola - lavoro rivolta agli studenti
Descrizione	Misura il numero degli studenti coinvolti
Algoritmo	N. studenti coinvolti dai percorsi di alternanza scuola-lavoro (presso la Camera e presso altri soggetti)
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2016: >=	152
Target 2017: >=	152
Target 2018: >=	152

μ X

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.05 - Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI
	Validità	2016-2018
	Note	Risorse Corsi e seminari laboratori di innovazione €. 154.442,90 (ASPIIN)
	n° Indicatori	2

Indicatore	Iniziative per la diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica
Descrizione	Misura la capacità di diffondere l'innovazione tecnologica
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la realizzazione del progetto AIDA
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

Indicatore	Corsi e seminari laboratori di innovazione
Descrizione	Misura il numero di corsi e seminari realizzati
Algoritmo	Realizzazione di corsi e seminari per il sostegno ai laboratori di innovazione
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione Azienda speciale ASPIIN
Target 2016: >=	5
Target 2017: >=	5
Target 2018: >=	5

H A

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.06 - Potenziamento attività di formazione (ASPIIN)
	Validità	2016-2018
	Note	Risorse €. 115.832,18 (ASPIIN)
	n° Indicatori	2

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta ai dipendenti
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per dipendenti di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2016: >=	2%
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%

Indicatore	Rilevazione attività di formazione continua rivolta agli imprenditori
Descrizione	Misura il numero di corsi realizzati
Algoritmo	Formazione continua n.corsi per imprenditori di impresa T maggiore rispetto a T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione dell' Azienda speciale ASPIIN
Target 2016: >=	2%
Target 2017: >=	2%
Target 2018: >=	2%

H

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.07 - Attrarre investimenti mediante il miglioramento della qualità della vita, del territorio e dell'ambiente, con una gestione intelligente della dimensione urbana, dell'energia e infrastrutture
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la gestione intelligente della dimensione urbana
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per una gestione intelligente della dimensione urbana
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la sanificazione dell'aria
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la sanificazione dell'aria
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

H A

MISSIONE 011 Competitività e sviluppo delle imprese

PROGRAMMA 05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Obiettivo	Titolo	1.08 - Valorizzare il patrimonio locale, le eccellenze enogastronomiche e artigianali
	Validità	2016-2018
	Note	Risorse "Cammini" €. 78.610,73 (ASPIIN)
	n° Indicatori	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la valorizzazione del patrimonio locale, delle eccellenze enogastronomiche e artigianali
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera e dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2016: >=	3
Target 2017: >=	3
Target 2018: >=	3

H A

MISSIONE 012 Regolazione dei mercati

PROGRAMMA 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	2.01 - Garantire la concorrenza nei mercati
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Incremento verifiche metriche (esclusi distributori di carburante)
Descrizione	Misura l'incremento percentuale del numero delle verifiche rispetto all'anno precedente
Algoritmo	N. verifiche anno T rispetto ad anno T-1
Unità di misura	Numero %
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	1%
Target 2017: >=	1%
Target 2018: >=	1%

Indicatore	Incremento ispezioni metriche presso distributori di carburante
Descrizione	Misura l'incremento delle ispezioni metriche presso distributori di carburante rispetto all'anno precedente
Algoritmo	N. ispezioni metriche presso distributori di carburante anno T rispetto ad anno T-1
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

H T

MISSIONE 012 Regolazione dei mercati

PROGRAMMA 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	2.03 - Promuovere la regolazione del mercato
	Validità	2016-2018
	Note	Risorse promozione e utilizzo Sala Panel €. 10.000,00
	n° Indicatori	3

Indicatore	Miglioramento della comunicazione via web per la modalità telematica di deposito marchi e brevetti e relativa procedura (progetto 2014-2016)
Descrizione	Misura il miglioramento della comunicazione via web
Algoritmo	Realizzazione comunicazione via web modalità telematica deposito brevetti e marchi e relativa procedura
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016:	SI

Indicatore	Realizzazione iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la diffusione della cultura della legalità
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

Indicatore	Grado di utilizzo della Sala Panel
Descrizione	Misura il grado di utilizzo della sala
Algoritmo	Numero di giornate di utilizzo della Sala Panel
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2016: >=	20
Target 2017: >=	20
Target 2018: >=	20

H A

MISSIONE 012 Regolazione dei mercati

PROGRAMMA 04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	2.04 - Semplificare la vita delle imprese
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	Realizzazione di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per il tavolo tecnico SUAP
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	1
Target 2017: >=	1
Target 2018: >=	1

Indicatore	Realizzazione di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Descrizione	Misura il numero di iniziative realizzate
Algoritmo	Numero di iniziative per la regolarizzazione delle PEC
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >	2
Target 2017: >=	2
Target 2018: >=	2

H A

MISSIONE 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo

PROGRAMMA 05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Titolo	2.02 - Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero (ASPIIN)
	Validità	2016-2018
	Note	Risorse €. 330.000,00 (ASPIIN)
	n° Indicatori	2

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione, fiere, iniziative di incoming, sportelli per l'internazionalizzazione, supporto alle imprese femminili
Descrizione	Misura la percentuale del numero di imprese coinvolte
Algoritmo	N° imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione (incoming, fiere e missioni, assistenza tecnica) nell'anno "n"/N° di imprese attive al 31/12 dell'anno "n" (al netto delle UU. LL.)/1000
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Rilevazione dell'Azienda speciale ASPIIN
Target 2016: >=	7,28
Target 2017: >=	7,28
Target 2018: >=	7,28

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese a corsi di formazione /workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Descrizione	Misura il numero delle imprese coinvolte
Algoritmo	Numero di imprese partecipanti ai corsi di formazione/workshop/seminari sul tema dell'internazionalizzazione
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	40
Target 2017: >=	40
Target 2018: >=	40

H A

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

ObiettivoTitolo
Validità
n° Indicatori3.01 - Garantire la solidità economica e patrimoniale
2016-2018
2

Indicatore	Margine di struttura finanziaria
Descrizione	Misura la capacità dell'Ente di far fronte a debiti a breve termine
Algoritmo	Attivo circolante / Passività correnti
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Target 2016: >=	2,4
Target 2017: >=	2,4
Target 2018: >=	2,4

Indicatore	Margine di struttura primario
Descrizione	Misura la capacità della Camera di commercio di finanziare le attività di lungo periodo interamente con capitale proprio.
Algoritmo	Patrimonio netto / Immobilizzazioni
Unità di misura	Numero
Fonte dati	Bilancio consuntivo
Target 2016: >=	0,8
Target 2017: >=	0,8
Target 2018: >	0,8

H A

MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA 03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo Titolo 3.02 - Garantire l'efficienza di gestione
Validità 2016-2018
n° Indicatori 1

Indicatore	Rispetto dei tempi di emissione di emissione dei mandati di pagamento
Descrizione	Misura il tempo impiegato per emettere i mandati di pagamento
Algoritmo	Tempo medio di emissione del mandato di pagamento (dalla data di arrivo all'ente alla data dell'emissione del mandato al netto dei tempi per sub procedimenti esterni)
Unità di misura	Giorni
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016: >=	30 gg.
Target 2017: >=	30 gg.
Target 2018: >=	30 gg.

H A

MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo**Titolo**

3.03 - Ottimizzazione del processo di programmazione, valutazione, rendicontazione e sviluppo risorse umane, Trasparenza, Prevenzione della corruzione

Validità

2016-2018

n° Indicatori

2

Indicatore	Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Descrizione	Indica il grado di valorizzazione e l'aggiornamento delle risorse umane
Algoritmo	Realizzazione di iniziative per la Valorizzazione e aggiornamento delle risorse umane
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

Indicatore	Rilevazione dei costi dei processi amministrativi
Descrizione	Misura i costi dei processi amministrativi
Algoritmo	Misurazione dei costi dei processi amministrativi
Fonte dati	Rilevazione interna della Camera
Target 2016:	SI
Target 2017:	SI
Target 2018:	SI

H A

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****VERBALE N.32/2015**

L'anno 2015, il giorno 9 del mese di dicembre, alle ore 9,30 presso la sede camerale, si costituisce il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Frosinone nelle persone del dott. Giovanni Cioffi, Presidente, della dott.ssa Maria Beatrice Piemontese e del dott. Luigi Capocchetta, componenti.

Assiste alla riunione la dott.ssa Antonietta Ferrara e il sig. Daniele De Paulis, funzionari dell'Ente, per l'esame del Bilancio di previsione per l'anno 2016, deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 111 del 30.11.2015 e trasmesso con mail del 3 dicembre 2015. A seguito degli accertamenti eseguiti si redige la seguente relazione.

Signori Consiglieri,

la presente relazione è stata redatta sulla base delle disposizioni previste dal Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, approvato con D.P.R. 2.11.2005, n. 254.

Il Collegio prende atto che con l'emanazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (in attuazione dell'articolo 16 del D.lgs 91/2011 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili) le Camere di Commercio sono tenute alla predisposizione del documento contabile corredato dei documenti prescritti e redatti secondo gli schemi allegati. Con la nota n. 148123 del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha dettato, unitamente al Ministero dell'economia e delle finanze, univoche indicazioni operative al fine di consentire alle Camere di Commercio di assolvere agli obblighi previsti dal DM del 27 marzo 2013 nelle more della modifiche del decreto DPR n. 254/2005 stabilendo che le Camere di Commercio devono redigere il preventivo economico secondo l'allegato A) del regolamento e, contestualmente, procedere alla riclassificazione dello stesso secondo lo schema allegato 1 al decreto stesso ed in base ai criteri di riclassificazione indicati nella nota stessa.

Il Collegio dei Revisori è chiamato ad esprimere, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196", il proprio parere sul documento previsionale di cui all'allegato A) al D.P.R. 254/2005, verificando, altresì, che siano stati applicati i

H A

criteri indicati nella nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013, ai fini della citata riclassificazione.

Il comma 4, articolo 2, del decreto del 27 marzo 2013 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- Budget economico pluriennale;
- Relazione illustrativa o analogo documento;
- Prospetto delle Previsioni di Spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'articolo 9, comma 3;
- Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio esamina la documentazione sottoposta al suo esame ai sensi dell'art. 17 della legge n. 580/1993, dell'art 30 del D.P.R. n. 254/2005 e dell'art 2 del DM 27 marzo 2013, e precisamente:

a) preventivo per l'esercizio 2016 redatto nella forma indicata nell'allegato "A" previsto dal D.P.R. n. 254/2005;

b) budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del 27 marzo 2013

b) relazione della Giunta, prevista dall'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005;

c) budget economico pluriennale secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005 (previsto dall'articolo 8 del medesimo regolamento);

d) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013;

e) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Procedendo all'esame di propria competenza, il Collegio dei Revisori riscontra che la struttura del bilancio e degli allegati risulta conforme a quanto previsto dalla specifica normativa.

Il Collegio esamina inoltre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto ai sensi del DPCM 18 settembre 2012, ed elaborato sia per linee programmatiche di mandato che per missioni e programmi.

Al preventivo è allegato, per l'approvazione da parte del Consiglio Camerale, il preventivo economico dell'azienda speciale ASPIIN, che risulta approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 novembre 2015.

Si rammenta che la medesima azienda è nata a seguito della fusione per incorporazione delle due aziende speciali Aspin e Innova a far data dal 15 ottobre 2014 (delibera della giunta camerale n. 88 del 12 settembre 2014) secondo il disposto dall'articolo 66 del DPR 254/2005, il Consiglio camerale approva il preventivo economico dell'azienda speciale quale allegato al preventivo della Camera di Commercio.

La redazione del preventivo economico della Camera di Commercio di Frosinone è informata ai principi generali di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 254/2005 della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il preventivo economico è compilato in coerenza con la Relazione Previsionale e programmatica di cui all'art. 5 del D.P.R. 254/2005, che sarà approvata nella seduta del Consiglio Camerale unitamente all'approvazione del bilancio in esame e predisposta dalla Giunta Camerale n.111 del 30 novembre 2015.

Il preventivo economico risulta redatto nella forma dell'allegato A) al DPR n. 254/2005 e in coerenza con i principi contabili diramati dal Ministero dello sviluppo economico con la circolare n. 3622/C del 2009 e dei successivi chiarimenti.

Si compendia nei seguenti valori:

Oneri, proventi ed investimenti	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016
A) Proventi correnti	€ 8.207.211,00	€ 6.968.734,00
B) Oneri correnti	-€ 9.934.811,00	-€ 8.366.249,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	-€ 1.727.600,00	€ 1.397.515,00
C) Gestione finanziaria	€ 22.319,00	€ 15.890,00
D) Gestione straordinaria	-€ 9.471,00	-
Avanzo / disavanzo econ. d'esercizio	-€ 1.714.752,00	-€ 1.381.625,00
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti utilizzati		€ 1.381.625,00
Piano degli Investimenti		
E) Immobilizzazioni Immateriali	€ 3.000,00	€ 3.000,00
F) Immobilizzazioni Materiali	€ 106.722,00	€ 210.000,00
G) Immobilizzazioni Finanziarie		
Totale degli investimenti	€ 109.722,00	€ 213.000,00

La relazione al preventivo, redatta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Per l'anno 2016 il preventivo economico chiude con un disavanzo di € 1.381.625,00. Ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio tale disavanzo viene assorbito con l'utilizzo di parte degli avanzi patrimonializzati, ai sensi dell'art. 2, secondo comma, del D.P.R. n. 254/2005, che ammontano alla data odierna ad € 9.815.920,65, di cui disponibili € 8.815.920,65.

Handwritten signature and initials.

Al riguardo il Collegio evidenzia le proprie preoccupazioni per i disavanzi previsti che, in maniera continua, eroderanno sistematicamente gli avanzi patrimonializzati sin qui accantonati.

Con un tale andamento infatti, salvo ulteriori fattori negativi, gli avanzi patrimonializzati verranno completamente erosi nell'arco di cinque esercizi.

Il preventivo economico 2016, infatti, è stato definito tenendo conto del dettato del comma 1 dell'articolo 28 del decreto legge 24.06.2014, n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11.08.2014, n. 114 che prevede, per il 2016, la riduzione del diritto annuale, in particolare del 40% per il medesimo anno.

E' solo il caso di evidenziare che, in previsione della progressiva riduzione del diritto annuale, occorre, a parere del Collegio, una particolare attenzione, ed uno sforzo maggiore, ad adeguare, riducendole, tutte quelle voci di spesa correnti al fine di evitare che tali riduzioni di entrata possano impattare negativamente sulle iniziative economiche a favore delle imprese, così snaturando una delle maggiori funzioni istituzionali della Camera di Commercio.

Infatti si assiste ad una progressiva riduzione di tali valori che di seguito si riepilogano: 2013: € 3.223.419; 2014: € 2.706.577; preconsuntivo 2015: € 2.660.000; previsione 2016: € 1.400.000.

Tale riduzione delle disponibilità finanziarie, unitamente all'indirizzo del Governo desumibile dai criteri di delega per il riordino delle Camere di commercio contenuti nella legge n. 124/2015, impongono, come sollecitato anche dal Ministero dello sviluppo economico con nota n. 117490 del 26.06.2014, una gestione prudente delle spese ed una responsabile valutazione in merito alla sostenibilità delle stesse, ivi compreso il contributo in conto esercizio concesso all'ASPIIN che, a seguito del processo di accorpamento delle precedenti Aziende Speciali, è risultato pari alla sommatoria dei contributi delle medesime.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato la congruità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In particolare si ritiene opportuno evidenziare che l'importo del diritto annuale e delle sanzioni ed interessi è stato previsto in conformità ai principi contabili e sulla base della stima resa disponibile da Infocamere.

Con riferimento alle altre entrate è stato previsto:

- una sostanziale invarianza per i diritti di segreteria rispetto al dato di preconsuntivo 2015;
- un decremento della previsione della voce "contributi, trasferimenti e altre entrate" pari a 853.166, in tale voce trovano collocazione i rimborsi della Regione Lazio per il funzionamento delle commissioni provinciali per l'artigianato, i contributi a valere sull'Accordo di programma Mise- Unioncamere e fondo perequativo;
- un incremento di € 15.366 della voce "proventi da gestione di beni e servizi".

h

^

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di contabilità i proventi di cui all'allegato A, imputati alle singole funzioni, sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. Per quanto riguarda i proventi comuni a più funzioni l'Ente ha effettuato la ripartizione in base a parametri specifici (driver) indicativi dell'assorbimento delle risorse.

Per quanto attiene ai costi il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera ed ha valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno in corso.

In relazione ai costi si osserva una previsione di decremento dei costi del personale pari ad € 246.464,00, ed un incremento di € 73.134,00 dei costi relativi al funzionamento. A tal riguardo viene evidenziato che il costo della convenzione stipulata dalla Camera con l'omologa di Rieti, relativa ai servizi in comune di Segreteria Generale, pari ad € 35.000,00 a semestre, viene inserito tra le spese di funzionamento, mentre, a parere dei sottoscritti, sarebbe stato opportuno inserirlo tra le spese del personale.

Inoltre, si osserva che per il 2016 non è stato previsto alcun importo per la costituzione del Fondo per gli oneri accessori dei dirigenti. Al riguardo si invita l'Ente a provvedere al riguardo.

Inoltre il Collegio rileva l'eccessiva onerosità di tale convenzione. Infatti le precedenti analoghe convenzioni stipulate da questa Camera con le Camere di commercio di Matera e Latina prevedevano entrambe un importo di € 15.000,00 a trimestre (costo annuo € 60.000,00).

Ritenendo eccessivamente onerosa tale convenzione, si invita l'Ente a voler fornire urgenti chiarimenti.

In merito agli interventi di promozione economica si evidenzia che l'importo previsto per il 2016 ammonta ad € 1.400.000,00, per € 400.000,00 riferite all'area D – Studio Formazione Informazione e Promozione Economica, e per il residuo in parte destinate alla azienda speciale ASPIIN (€ 900.000,00) ed in parte (€ 100.000,00) ad un accantonamento a fronte di possibili insolvenze. In merito a tale ultima voce il Collegio evidenzia che trattasi di un intervento economico in favore dei Confidi e non di un vero e proprio accantonamento.

Esso presenta un decremento rispetto al preconsuntivo 2015 di € 1.260.00,00.

Si dà atto che l'ente camerale ha tenuto conto nella redazione del preventivo delle misure di contenimento previste dal D.L. n. 78/2010 ed ha anche dato attuazione al disposto di cui al comma 5 dell'articolo 8 del D.L. n. 95/2012 e art 50 comma 3 e 4 del DL n.66/2014 prevedendo risparmi del 15% delle voci relative ai consumi intermedi; ai fini della definizione delle voci di preventivo 2016 l'ente camerale ha tenuto conto di quanto rappresentato dal Ministero dello sviluppo economico con nota n. 218482 del 22-10-2012.

Si dà atto della previsione di € 349.556,00 relativa ai versamenti in entrata al bilancio dello Stato ai fini dell'applicazione delle norme sopracitate così specificate e imputate nella voce "oneri diversi di gestione" in dettaglio:

- Art. 8, c. 5, D.L. n. 95/2012 e art 50 comma 3 e 4 del DL n.66/2014: € 148.665,21;

- D.L. n. 112/2008 e D.L. n. 78/2010: € 63.563,00 di cui € 29.576,71 relativi alle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78;
- L. 228/2012 – mobili e arredi: € 137.327,75.

Ai fini dell'acquisizione di beni e servizi l'ente continuerà ad avvalersi, come per il passato e laddove disponibili, delle convenzioni Consip ed ha attivato lo strumento del Mepa.

Per quanto concerne la voce ammortamenti ed accantonamenti si rileva che la previsione 2016, pari a € 2.226.095, è costituita per € 417.000,00 per ammortamento immobilizzazioni, per € 1.800.095,00 per accantonamento fondo svalutazione crediti e per € 9.500,00 per altri accantonamenti.

Il valore previsto per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato determinato in applicazione ai principi contabili, tenendo conto della percentuale media di riscossione degli ultimi due anni per i quali è stata attivata la procedura di recupero coattivo.

In considerazione delle elevate percentuali di mancata riscossione del diritto annuale da parte della Camera stessa, e di Equitalia relativamente agli importi iscritti a ruolo, il Collegio invita nuovamente l'Ente a porre in essere tutte le iniziative ritenute più idonee a seguire la gestione di tutti i crediti, in particolare quelli di cui si è chiesto l'iscrizione a ruolo, verificando la gestione da parte di Equitalia, vagliando le richieste di scarico sulla base della documentazione giustificativa fornita, appurare eventuali prescrizioni, ecc.

Per quanto attiene agli investimenti, il Collegio prende atto del piano che prevede un ammontare pari ad € 210.000,00, relativa a immobilizzazioni materiali ed € 3.000,00 relativa ad immobilizzazioni immateriali.

In merito a tale ultima previsione il collegio raccomanda il rispetto del limite di spesa di € 90.926,60 (2% del valore dell'immobile di Viale Roma), disposto con l'art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007, come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010 e la necessità che tale spesa sia subordinata alla prescritta autorizzazione della deroga di cui all'art. 2, comma 621, della Legge 244/2007.

Il Collegio evidenzia che ai sensi dell'art. 8 di cui sopra, le limitazioni sopra citate non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del decreto legislativo 22.01.2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del decreto legislativo 9.04.2008, n. 81, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Si dà atto che la relazione della Giunta evidenzia le fonti di copertura relative al piano degli investimenti, così come disposto dall'art.7, 2° c. del DPR 254/05, e precisamente le disponibilità di cassa dell'Ente.

Il collegio esamina il preventivo economico redatto secondo lo schema allegato al DM del 27 marzo 2013, verifica che lo stesso è stato riclassificato secondo i criteri indicati nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 del MISE e prende atto della predisposizione del budget economico pluriennale. Tale documento è stato redatto secondo lo stesso schema del budget economico annuale e ripropone le previsioni per l'anno 2016, 2017 e 2018. Riguardo al disavanzo

M X

programmato il Collegio rinvia alle considerazioni ed alle raccomandazioni effettuate nel presente verbale

Il collegio prende atto, altresì della predisposizione:

- del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, redatto ai sensi dell'art 2 comma 4 del DM del 27 marzo 2013 e secondo le indicazioni contenute nella nota n. 0148123 del 12 settembre 2013 e n. 87080 del 9-6-2015;

- del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) redatto in coerenza con quanto stabilito nel Programma pluriennale e nella Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2016 e secondo il DPCM 18-9-2012.

Tutto ciò premesso il Collegio, pur con le osservazioni esposte nella Relazione, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio di previsione per l'anno 2016 predisposto dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone

Letto, confermato e sottoscritto.

La riunione si chiude alle ore 15,00.

Il Collegio Sindacale

f.to Dott. Giovanni Cioffi

f.to Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese

f.to Dott. Luigi Capocchetta



Camera di Commercio
Frosinone

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N.33/2015

L'anno 2015, il giorno 21 del mese di dicembre, alle ore 10,30 presso la sede camerale, si costituisce il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Frosinone nelle persone del dott. Giovanni Cioffi, Presidente, della dott.ssa Maria Beatrice Piemontese, assente giustificato il dott. Luigi Capocchetta.

Il Collegio procede all'esame del Bilancio di previsione per l'anno 2016, già deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 111 del 30.11.2015 e modificato con delibera della Giunta n.114 del 21-12-2015.

Al riguardo occorre precisare che questo Collegio, con verbale n. 32/2015 ha già predisposto la Relazione a detto bilancio.

In adesione ad una osservazione formulata dai sottoscritti, relativamente alla mancata previsione nel detto elaborato della somma occorrente al finanziamento del Fondo per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2016, l'Ente ha ritenuto dover provvedere all'inserimento della previsione di tale spesa.

Ed infatti, con la citata delibera n. 114, la Giunta camerale ha quantificato in complessivi € 133.000,00 la somma necessaria ed ha inserito tale spesa nel bilancio di previsione. Il Collegio si riserva l'esame di detto Fondo in occasione della presentazione dell'ipotesi di contratto integrativo.

Per effetto di tale variazione il risultato di esercizio registra un ulteriore disavanzo di pari importo, passando da € 1.381.625,00 ad € 1.624.625,00.

Al riguardo il Collegio, nel rimarcare le proprie preoccupazioni circa l'entità del disavanzo previsto, che con la variazione proposta aumenta ulteriormente, non può esimersi dall'invitare nuovamente la Camera ad adottare una più rigorosa gestione volta ad una significativa riduzione della spesa senza la quale nell'arco di pochi esercizi verranno completamente erosi gli avanzi patrimonializzati sin qui accantonati.

Tutto ciò premesso il Collegio, pur con le osservazioni esposte nella Relazione, esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio di previsione per l'anno 2016 predisposto dalla Giunta della Camera di Commercio di Frosinone

Letto, confermato e sottoscritto.

La riunione si chiude alle ore 11,30.

Il Collegio Sindacale

f.to Dott. Giovanni Cioffi

f.to Dott.ssa Maria Beatrice Piemontese



Aspiin

AZIENDA SPECIALE
INTERNAZIONALIZZAZIONE
E INNOVAZIONE
Camera di Commercio Frosinone

Frosinone, 30 novembre 2015

Spettabile,
Camera di Commercio di Frosinone
SEDE _____



Prot. n. 1168/2015

Oggetto: trasmissione Preventivo Economico dell'Azienda Speciale ASPIIN per l'anno 2016.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 66 comma 1 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005, concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, trasmettiamo, in allegato, la seguente documentazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di Aspiin in data 30 novembre 2015:

- Relazione del Presidente, Preventivo Economico per l'anno 2016 e Programma delle Attività;
- Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2016.

Distinti saluti.

Il Presidente
Genesis Rocca

Allegati:

1. Relazione del Presidente, Preventivo Economico per l'anno 2016 e Programma delle Attività;
2. Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo Economico 2016.

ASPTIN
AZIENDA SPECIALE INTERNAZIONALIZZAZIONE
E INNOVAZIONE
Camera di Commercio Frosinone

H



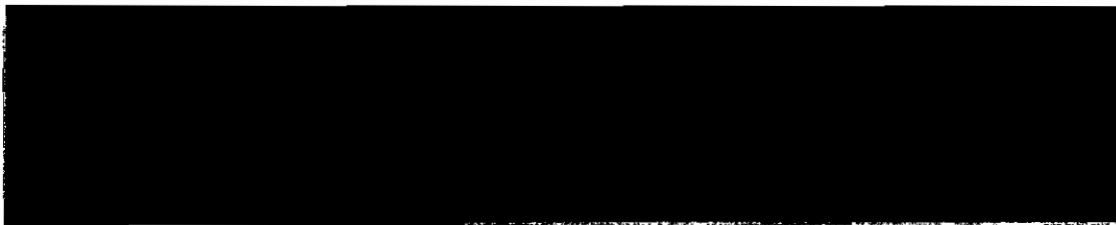
Aspiin

SCIENZA SPECIALE
INTERNAZIONALE
E INNOVAZIONI
Camera di Commercio Frosinone

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Preventivo Economico e Programma delle Attività per l'anno 2016

Consiglio di Amministrazione
30 Novembre 2015



17

INDICE

2

RELAZIONE DEL PRESIDENTEpag.3
PREVENTIVO ECONOMICOpag.5
ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVOpag.6
ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTOpag.9
PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'pag.11



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il Bilancio Preventivo 2016 è stato redatto in conformità al modello di cui all'allegato G del regolamento contabile, D.P.R. n. 254/2005. Come si evince dallo schema di seguito riportato le voci di costo e di ricavo sono distinte per natura e sono suddivise in relazione ai vari centri di costo (Internazionalizzazione e Mediazione, Formazione e Innovazione e Spese di Gestione Istituzionale) in cui sono raggruppate per tipologia le iniziative programmate dall'Azienda Speciale per l'esercizio 2016.

Tali iniziative sono state esaminate ed approfondite nel corso di riunioni formali ed informali del Consiglio di Amministrazione ed approvate nella seduta del 30 novembre 2015, nel rispetto degli indirizzi definiti nella relazione previsionale e programmatica della Camera di Commercio di Frosinone ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 254/2005, e delle proposte e richieste pervenute dalle associazioni di categoria e dalle imprese.

I criteri di riparto adottati per la destinazione dei ricavi e la suddivisione dei costi tra i vari centri sono:

- critero dell'imputazione diretta del costo sostenuto e del ricavo percepito ai singoli progetti e alle singole iniziative in quanto direttamente riferibili alla realizzazione degli stessi;
- critero percentuale di imputazione del costo specifico del personale destinato ai progetti e alle iniziative, determinato tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento assegnato al dipendente sul totale del costo degli eventuali medesimo assegnati;
- critero percentuale di imputazione dei costi di struttura, degli altri proventi e contributi e del contributo camerale, determinato tenendo conto dell'incidenza del costo del singolo evento sul totale complessivo dei costi istituzionali previsti al netto dei costi specifici del personale.

COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Voce	2015 (previsione consuntivo)	2016 (preventivo)
- Ricavi ordinari	1.756.522,77	1.999.348,67
a detrarre:		
- contributo camerale	-900.000,00	-900.000,00
- progetti in fase di valutazione	0,00	-369.885,94
Residuo ricavi ordinari	856.522,77	729.462,73
Costi di struttura	742.975,29	633.526,53
Misura % di copertura dei costi di struttura	100,00 %	100,00 %



AUTOFINANZIAMENTO COMPLESSIVO

Voce	2015 (previsione consuntivo)	2016 (preventivo)
- Ricavi ordinari	1.756.522,77	1.999.348,67
a detrarre:		
- contributo camerale	-900.000,00	-900.000,00
- progetti in fase di valutazione	0,00	-369.885,94
Residuo ricavi ordinari	856.522,77	729.462,73
- Costi di struttura / istituzionali	1.013.547,77	1.313.848,67
a detrarre:		
- progetti in fase di valutazione	0,00	369.885,94
Residuo costi struttura/istituzionali	1.013.547,77	943.962,73
Misura % di autofinanziamento complessivo	<i>84,51 %</i>	<i>77,28%</i>

Dall'esame comparato dei dati sopra esposti si evince come l'Azienda Speciale continui non solo ad assicurare, in conformità con quanto previsto dall'art. 65 comma 2 del D.P.R. 254/2005, la copertura dei costi di struttura con le risorse proprie, ma riesca a finanziare direttamente anche una buona parte dei costi istituzionali, come si evince dagli schemi sopra riportati.




PREVENTIVO ECONOMICO - ANNO 2016
(Articolo 67 comma 1 D.P.R. 254 del 2 novembre 2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE			
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO ANNO 2016	Area Internazionalizzazione e Mediazione	Area Formazione e Innovazione	Spese di Gestione Istituzionale	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI						
1) Proventi da servizi	154.217,21	100.000,00	20.000,00	80.000,00		100.000,00
2) Altri proventi o rimborsi	80.000,00	72.514,89	57.436,09	15.078,80		72.514,89
3) Contributi da organismi comunitari	108.735,00					0,00
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	198.552,16	411.947,84	411.947,84			411.947,84
5) Altri contributi	315.018,40	514.885,94		514.885,94		514.885,94
6) Contributo della Camera di Commercio	900.000,00	900.000,00	386.107,26	386.107,26	127.785,48	900.000,00
Totale (A)	1.756.522,77	1.999.348,67	875.491,19	996.072,00	127.785,48	1.999.348,67
B) COSTI DI STRUTTURA						
1) Organi istituzionali	10.697,53	10.500,00			10.500,00	10.500,00
2) Personale	460.674,29	460.000,00	148.144,21	219.570,31	92.285,48	460.000,00
3) Funzionamento	248.168,56	190.000,00	63.333,33	126.666,67		190.000,00
4) Ammortamenti e accantonamenti	23.434,91	25.000,00			25.000,00	25.000,00
Totale (B)	742.975,29	685.500,00	211.477,54	346.236,98	127.785,48	685.500,00
C) COSTI ISTITUZIONALI						
1) Spese per progetti e iniziative	1.013.547,48	1.313.848,67	664.013,65	649.835,02	0,00	1.313.848,67
Totale (C)	1.013.547,48	1.313.848,67	664.013,65	649.835,02	0,00	1.313.848,67
Totale (B+C)	1.756.522,77	1.999.348,67	875.491,19	996.072,00	127.785,48	1.999.348,67

Azienda Speciale ASPIN
Relazione del Presidente Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2016
CdA 30 Novembre 2015

Il Presidente
Genesio Bocca

H

ANALISI DELLE PREVISIONI DI RICAVO

Ricavi ordinari

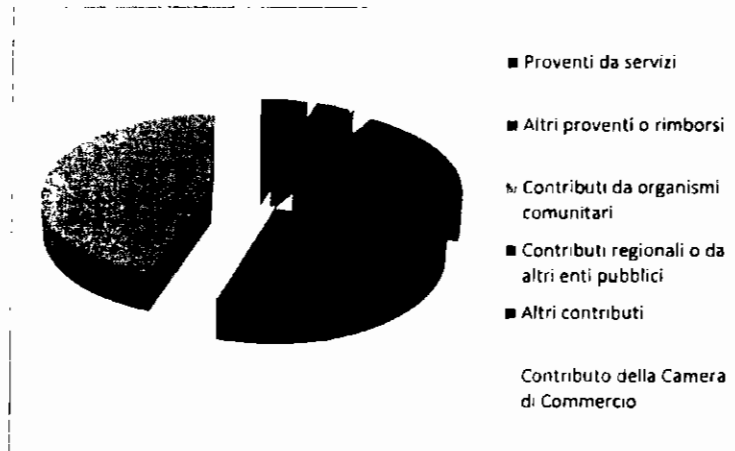
I ricavi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in via previsionale nell'importo di € 1.999.348,67.

Essi sono stati classificati secondo lo schema di cui all'allegato G ex. art 67 D.P.R. n. 254/2005:

- Proventi da servizi;
- Altri proventi o rimborsi (comprensivi dei proventi finanziari);
- Contributi regionali o da altri enti pubblici;
- Contributo della Camera di Commercio.

VOCI DI RICAVO	PREVENTIVO ANNO 2016	INCIDENZA %
A) RICAVI ORDINARI		
Proventi da servizi	100.000,00	5,00%
Altri proventi o rimborsi	72.514,89	3,63%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	411.947,84	20,60%
Altri Contributi	514.885,94	25,75%
Contributo della Camera di Commercio	900.000,00	45,02%
TOTALE	1.999.348,67	100,00%

La percentuale di incidenza delle varie fonti di finanziamento rispetto al totale entrate viene di seguito graficamente evidenziata:



1) Proventi da Servizi

I "Proventi da servizi" dell'Azienda Speciale, in termini percentuali costituiscono il 5,00% del totale delle entrate, essi sono formati da:

Quote di partecipazione a manifestazioni fieristiche e promozionali	€ 20.000,00	20,00%
Quota partecipazione ad azioni e progetti formativi	€ 80.000,00	80,00%
Totale	€ 100.000,00	100,00%

2) Altri proventi o rimborsi

La voce "Altri Proventi e Rimborsi" prevista per l'importo complessivo di € 72.514,89 pari al 3,63% delle entrate totali, è formata da:

Progetti Fondo di Perequazione:	
a) Qualità e Qualificazione delle Filiere	€ 28.420,80
b) Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo strat-up	€ 15.078,80
Progetto Lazio International - CCIAA Frosinone e Viterbo	
a) Progetto "Le Imprese Laziali del Sistema casa incontrano USA e Paesi Ex Unione Sovietica" - Progetto negli USA di Promozione del comparto design e arredo del Lazio	€ 29.015,29

3) Contributi Regionali o da altri Enti Pubblici

La voce "Contributi regionali o da altri enti pubblici" prevista per l'importo complessivo di €411.947,84 pari al 20,60% delle entrate totali, è formata da:

- Contributi per le iniziative di internazionalizzazione di carattere regionale;

Queste entrate riguardano la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei progetti di Internazionalizzazione approvati a valere sull'Avviso pubblico emanato dalla Regione Lazio con determinazione regionale n. G02686 del 16/06/2015. Tali progetti presentati dalla Camera di Commercio di Frosinone sono stati affidati in gestione dalla stessa ad ASPiIN con delibera della Giunta Camerale n. 6 del 26/06/2015.

4) Altri contributi

La voce "Altri contributi" prevista per l'importo complessivo di € 514.885,94 pari al 45,02% delle entrate totali, è formata da:

- Contributi dei fondi interprofessionali Fondimpresa e Fonarcom.

5) Contributo della Camera di Commercio

Il contributo camerale per l'esercizio 2016 è stato determinato in base alla programmazione delle attività che l'Azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata dalla Camera di Commercio e in linea con la strategia camerale;

Il contributo camerale di € 900.000,00 resta invariato rispetto al precedente esercizio e rappresenta il 45,02% delle entrate totali.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI COSTO

Azienda Speciale ASPiIN
Relazione del Presidente Preventivo Economico Programma delle Attività anno 2016
CdA 30 Novembre 2015



I costi dell'Azienda Speciale sono stati complessivamente quantificati in € 1.999.348,67 ripartiti in € 685.500,00 (costi di struttura) ed € 1.313.848,67 (costi per attività detti costi istituzionali).

Costi di struttura

I costi di struttura dell'Azienda Speciale per l'esercizio 2016 sono pari ad € 685.500,00 e rappresentano il 34,29% dei costi totali.

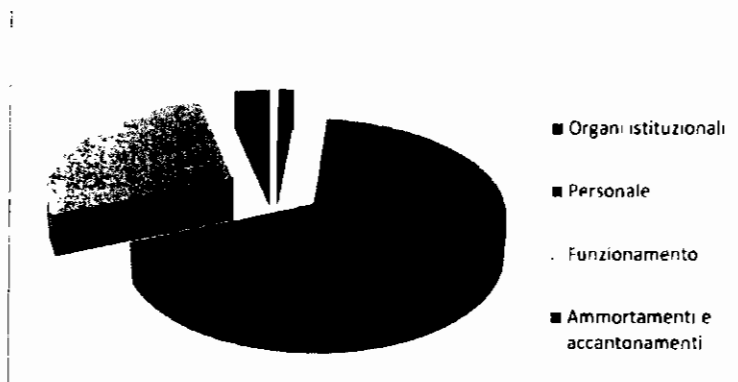
Come previsto dal D.P.R. n. 254/2005, tali costi sono stati classificati in quattro categorie:

1. Organi istituzionali;
2. Personale;
3. Funzionamento;
4. Ammortamenti e accantonamenti.

La percentuale di incidenza delle varie tipologie di costo di struttura rispetto al totale dei costi viene qui di seguito evidenziata:

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO ANNO 2016	INCIDENZA % SUL TOTALE DEI COSTI
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) Organi istituzionali	10.500,00	0,53%
2) Personale	460.000,00	23,01%
3) Funzionamento	190.000,00	9,50%
4) Ammortamenti e accantonamenti	25.000,00	1,25%
TOTALE	685.500,00	34,29%

RIPARTIZIONE DEI COSTI DI STRUTTURA



Nel dettaglio i costi di struttura sono così costituiti:

Azienda Speciale ASPIIN
Relazione del Presidente Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2016
CdA 30 Novembre 2015

1) Organi Istituzionali

Tali spese, di importo pari ad € 10.500,00, sono relative alle indennità e compensi previsti esclusivamente per il Collegio dei Revisori.

2) Personale

Tali spese, di importo pari ad € 460.000,53, rappresentano il costo del personale dipendente in forza all'Azienda comprensivo degli oneri previdenziali, assistenziali e trattamento di fine rapporto. Tali costi sono riferiti, come detto, all'intero organico Aziendale che si compone di 11 risorse:

Nr.	Livello	Qualifica	Tipologia contratto
1	Quadro	Direttore Area Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore Area Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrativo	Full Time
4	2	Responsabile Progettazione	Full Time
5	2	Responsabile Acquisti	Full Time
6	3	Assistente Area Promozione	Full Time
7	6	Usciere	Full Time
8	5	Addetta di Segreteria	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Part Time
10	5	Addetta di Segreteria	Part Time
11	5	Addetta di Segreteria	Part Time


3) Funzionamento

Tali spese di importo pari ad € 190.000,00 sono relative a:

- Euro 65.500,00 per le spese di fitto della sede formativa di Via Marittima;
- Euro 25.000,00 per spese utenze e manutenzioni della sede formativa di Via Marittima;
- Euro 15.000,00 consulenze di lavoro e fiscali;
- Euro 29.500,00 per spese generali concernenti strumenti di lavoro, manutenzione HW e FW, telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, ecc.;
- Euro 35.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP;
- Euro 13.000,00 per spese utenze della sede legale di Viale Roma come da Delibera della Giunta Camerale n. 99 del 17/11/2015 ;
- Euro 7.000,00 per oneri finanziari relativi ad anticipazioni di cassa per la realizzazione di progetti ed attività.

4) Ammortamenti e accantonamenti

L'importo previsto nel Preventivo Economico per € 25.000,00 è relativo alle quote di ammortamento per i beni patrimoniali presenti in Azienda



Costi istituzionali

I costi istituzionali sono relativi alla realizzazione delle attività descritte nel programma di seguito riportato e sono pari a € 1.313.848,67.

Tali spese tengono conto di tutte le iniziative della programmazione 2016 nonché delle azioni affidate all'Azienda Speciale ASP11N dalla Camera di Commercio ed inserite nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016 ai punti:

- 1.04 Obiettivo strategico: Favorire lo sviluppo imprenditoriale
- 1.05 Obiettivo strategico: Diffondere la cultura dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico quali strumenti di competitività delle PMI di fiducia delle imprese
- 1.06 Obiettivo strategico: Potenziamento attività di formazione
- 1.08.01.01 Iniziative per il potenziamento delle filiera del turismo, animazione e valorizzazione integrata del territorio
- 2.02 Obiettivo strategico: Accompagnare e tutelare le imprese nel rilancio competitivo e nell'espansione all'estero
- 2.03.01.04 Diffusione della cultura della mediazione civile e conciliazione
- 2.03.01.05 Promozione ed utilizzo della Sala Panel



PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2016 AZIONI E PROGETTI

La Relazione previsionale e programmatica dell'Azienda Speciale Aspiin per l'anno 2016 è stata redatta secondo l'impostazione dettata dall'art.5 del regolamento di contabilità delle Camere di Commercio di cui al D.P.R. 254/2005, integrata con le disposizioni sul Ciclo di Gestione della Performance di cui al D.L.150/2009. La suddetta Relazione con gli indirizzi programmatici è allegata alla relazione previsionale della Camera di Commercio.

Questa parte della relazione illustrativa fornisce informazioni di dettaglio idonee a spiegare gli importi indicati nelle singole voci di onere e di provento del preventivo di cui all'art. 67 comma 2 del D.P.R. n. 254/2005.

Di seguito vengono riportati le azioni ed i progetti previsti per il 2016 per le due aree di attività di Aspiin: Area Internazionalizzazione e Mediazione; Area Formazione e Innovazione.

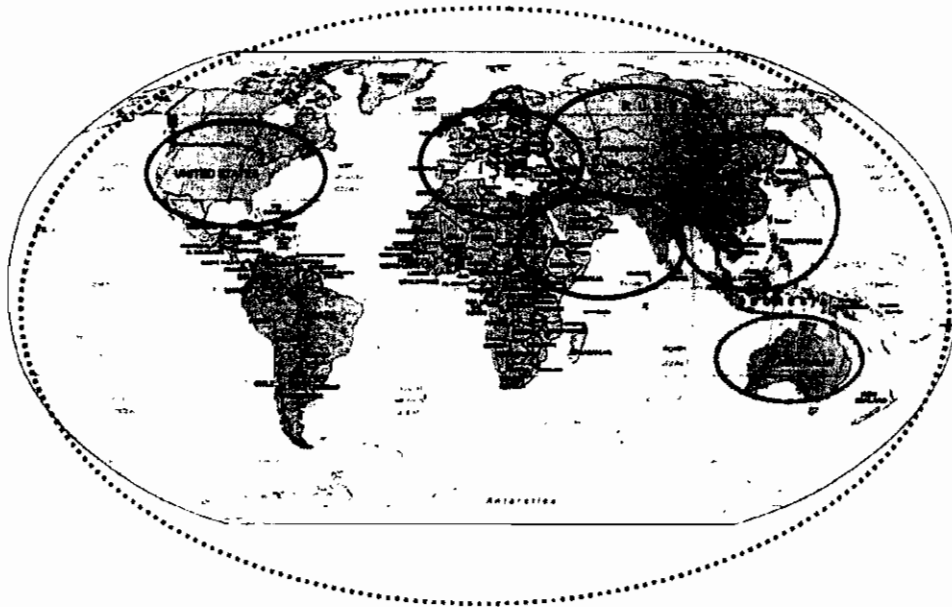
11

AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE E MEDIAZIONE

Azienda Speciale ASPiIN
Relazione del Presidente Preventivo Economico Programma delle Attività anno 2016
CdA 30 Novembre 2015



PROGRAMMA 2016
LA STRATEGIA SETTORE/PAESE



12

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Agroalimentare
Acqua, vino, liquori e distillati ■ Agroalimentare
Acqua, vino, liquori e distillati
Arredamento, Complementi di arredo, Interior design
Cartario e packaging
Moda ed accessori
Meccanica ed automazione, nautica, aeroportuale ■ Agroalimentare
Acqua
Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design
Edilizia, Marmo, Materiali da Costruzione e Tecnologie | <ul style="list-style-type: none"> ■ Agroalimentare
Acqua, vino, liquori e distillati
Hôtellerie
Arredamento, Complementi di arredo, Interior design
Automotive ed Energia
Edilizia, Marmo, Materiali da Costruzione e Tecnologie
Turismo ■ Agroalimentare
Acqua, vino, liquori e distillati
Arredamento, Complementi di arredo, Interior design |
|--|--|

Mondo - multisettoriale
 ■ Azioni in partenariato con le imprese e gli enti
 Turismo, Moda ed Edilizia

AREE DI INTERVENTO

- PROMOZIONE INTERNAZIONALE DIRETTA E AZIONI IN PARTENARIATO CON LE IMPRESE E GLI ENTI
- FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE PER UN CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI
- ASSISTENZA TECNICA INTERNAZIONALE
- PROGETTI SPECIALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E PROMOZIONE TERRITORIALE

PROMOZIONE INTERNAZIONALE 2016

QUADRO SINOTTICO DELLE ATTIVITA'

FIERE	PAESE	CITTÀ	SETTORE	DATA
GULFOOD	EAU	Dubai	Agroalimentare, acqua e bevande non alcoliche	21-25 febbraio
FOODEX	Giappone	Tokyo	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	8-11 marzo
SEOUL FOOD AND HOTEL	Corea	Seoul	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati Hotellerie	10-13 marzo
FOOD AND HOTEL ASIA	Singapore	Singapore	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati Hotellerie	12-15 aprile
FUORISALONE	Italia	Milano	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	12-17 aprile
HANNOVER MESSE	Germania	Hannover	Meccanica	25/29 aprile
INDEX International design exhibition	EAU	Dubai	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	23-26 maggio
SUMMER FANCY FOOD	Usa	New York	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	26-28 giugno
WHO'S NEXT	Francia	Parigi	Moda e accessori	settembre
FINE FOOD AUSTRALIA	Australia	Melbourne	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	settembre
HOMI RUSSIA	Russia	Mosca	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	12-15 ottobre
SIAL	Francia	Parigi	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati	16-20 ottobre
EMBALLAGE	Francia	Parigi	Carta, cartotecnica, grafica e macchinari packaging	2-5 novembre

Azienda Speciale ASP/IN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2016

CoA 30 Novembre 2015

H

FOOD & HOSPITALITY CHINA	Cina	Shanghai	Agroalimentare, acqua, vino, liquori e distillati Hotellerie	14-17 novembre
THE BIG FIVE SHOW	EAU	Dubai	Edilizia, Marmo, Materiali da costruzione, Tecnologie	novembre

MISSIONI	PAESE	CITTA'	SETTORE	PARTENARIATO
MISSIONE ISTITUZIONALE ED IMPRENDITORIALE (DIPLOMAZIA ECONOMICA)	MAROCCO (6-9 marzo)	Casablanca/Tangeri	Automotive/Energia - Diplomazia economica	Aspiin/Associazioni di Categoria/ Unioncamere Lazio/CCI in Marocco/ICE in Marocco/Ambasciata d'Italia a Rabat
MISSIONE ISTITUZIONALE ED IMPRENDITORIALE (DIPLOMAZIA ECONOMICA)	KAZAKHSTAN (3-6 aprile)	Astana/Almaty	Automotive/Energia - Diplomazia economica	Aspiin/Associazioni di Categoria/ Unioncamere Lazio/ICE di Almaty/Ambasciata d'Italia ad Astana
MISSIONE ISTITUZIONALE ED IMPRENDITORIALE (DIPLOMAZIA ECONOMICA)	TURCHIA (5-8 giugno)	Ankara/Istanbul	Automotive/Energia - Diplomazia economica	Aspiin/Associazioni di Categoria/ Unioncamere Lazio/CCI a Istanbul/ICE Istanbul/Ambasciata d'Italia ad Ankara
CASA ITALIANA ATLETICA Campionati Europei	OLANDA (6-10 luglio)	Amsterdam	Multisettonale: Food & Beverage, Moda e accessori, arredamento	Aspiin/Fidal

INCOMING	PAESE	CITTA'	SETTORE	PARTENARIATO
WINE 2016	RUSSIA/KAZAKHSTAN/CINA (da definire)	FROSINONE	Vitivinicolo e bevande	Aspiin/Associazioni di Categoria/CCI e ICE estere
MADE IN ITALY FURNITURE AND DESIGN SOLUTIONS	USA - CHICAGO/MIAMI (aprile)	FROSINONE	Arredamento, Complementi di arredo, Interior Design	Aspiin/Associazioni di Categoria/CCI e ICE estere

Azienda Speciale ASPIIN

Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2016

CSA 30 Novembre 2015

M

PROMOZIONE INTERNAZIONALE 2016

DESCRIZIONE SINTETICA EVENTI

FIERE

Gulfood

Dubai (EAU), 21-25 febbraio 2016

8-12 FEBRUARY 2015
DUBAI WORLD TRADE CENTRE



Gulfood è il principale evento per l'industria food & beverage nella regione del Golfo e non solo. Medio Oriente, Africa Orientale e India sono le principali Regioni a cui la fiera fornisce una piattaforma di scambio e di outsourcing senza uguali, dove sapori internazionali trovano affari di

15

classe

mondiale. L'edizione 2015 è stata la più visitata della storia della manifestazione. 4.000 aziende partecipanti (300 in più del 2014) provenienti da 120 diverse nazioni posizionate su oltre 120.000 mq di spazio espositivo. Dubai con i suoi servizi crea un contesto unico per lo sviluppo del business agroalimentare.

Foodex

Tokyo (Giappone), 8-11 marzo 2016

Giunta alla sua quarantesima edizione, è considerata la più importante manifestazione fieristica agroalimentare del Giappone e rappresenta un evento di grande richiamo commerciale per tutta l'Asia Pacifico. L'edizione 2015 della Fiera è stata visitata da circa 77.361 operatori professionali, mentre gli espositori sono stati 2.808 ed hanno occupato una superficie espositiva totale di 30.000 mq.

The 41st International Food and Beverage Exhibition
FOODEX JAPAN
国際食品飲料展

Il Giappone da decenni monopolizza l'attenzione di tutti gli operatori internazionali che intendono entrare in questo mercato dotato di caratteristiche compatibili con le produzioni di fascia medio alta delle nostre eccellenze provinciali. Non bisogna trascurare che l'attenzione dedicata al Made in Italy non è stata mai tanto alta come negli ultimi anni, in cui i flussi commerciali continuano a crescere con un buon ritmo.

Seoul Food & Hotel

Korea (Seoul), 10-13 marzo 2016

Seoul Food & Hotel
2016

La fiera, con cadenza annuale, è rivolta solo agli operatori di settore ed è divenuta negli anni il punto di riferimento per l'industria del food e dell'ospitalità alberghiera in Corea del Sud. L'edizione 2015, su un'area di 76.000mq, ha registrato la presenza di 1.474 espositori dei quali 651

internazionali da 45 diversi Paesi. La manifestazione è stata visitata da 54.000 visitatori professionali. La Corea del Sud, con i suoi 50 milioni di consumatori ed un reddito pro capite di 28.180 dollari, è la 12ª economia più importante del mondo (la quarta in Asia), che importa il 68,8 % di materie prime alimentari di cui ha bisogno.

Azienda Speciale ASPIN

Relazioni del Presidente Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2016
CdA 30 Novembre 2015

Food & Hotel Asia

Singapore (Singapore), 12-15 aprile 2016

Food & Hotel Asia è una fiera che accoglie in ogni sua edizione le migliori proposte mondiali del settore dell'Hotellerie per dar vita ad un evento seguito da tutti gli operatori del Sud-Est Asiatico. Grazie alla sua posizione strategica ed al ruolo di principale hub marittimo dell'area, Singapore svolge il ruolo di nodo nevralgico dell'economia di tutta l'area che è caratterizzata da economie in forte crescita. FHA, l'esposizione della ristorazione e alimentari a Singapore, si compone di sei eventi specializzati tutti sotto lo stesso tetto: Foodasia, Bakery & Pastry, Wine & SpiritsAsia, HotelAsia, HospitalityStyleAsia, HospitalityTechnology. FHA fornisce le risposte alle esigenze sempre più sofisticate di settori specifici nel settore dei prodotti alimentari, delle bevande e del settore dell'ospitalità



16

Fuorisalone 2016

Milano (Italia), 12-17 aprile 2016



La vivacità e i progetti innovativi del Fuorisalone da anni animano la città di Milano in occasione del "Salone Internazionale del Mobile" di Rho. La qualità delle proposte artistiche e di design ha fatto assurgere l'evento al ruolo di manifestazione campione nell'innovazione del gusto e della moda. Negli ultimi quattro anni consecutivi, l'area di via Tortona ha ospitato una collettiva

organizzata da Aspin negli ambiti spazi del Nhow Hotel.

Hannover Messe 2016

Hannover (Germania), 25-29 aprile 2016

HANNOVER MESSE rappresenta il più grande ed importante evento a livello internazionale del settore industriale dove sono presentate le più lungimiranti soluzioni per l'industria spaziando dalle principali aree di automazione industriale e IT, alle tecnologie energetiche e ambientali, alla subfornitura industriale, alle tecnologie di produzione e servizi, concentrandosi infine su ricerca e sviluppo. Cinque importanti fiere internazionali si svolgono contemporaneamente: Automazione Industriale, Digital Factory, Energy, Industrial Supply, Research & Technology.



Index 2016

Dubai (EAU), 23-26 maggio



EXPO
2020
DUBAI
UAE
Be part of it

Index Dubai - che si è confermata negli anni come il Salone leader in Medio Oriente per l'industria di interiors - continua il trend positivo e punta a crescere anche dal punto di vista degli espositori. L'interesse generato nei confronti della manifestazione da parte delle imprese italiane continua ad essere molto forte.

Index Dubai che nella passata edizione ha visto transitare quasi 29.000 visitatori nell'arco dei 4 giorni della rassegna, rappresenta un'opportunità unica per incontrare migliaia di interior designer, architetti, buyers, specifiers, agenti e distributori provenienti da tutta la Regione del Medio Oriente.

Summer Fancy Food

New York (USA), 26-28 giugno 2016

Il Summer Fancy Food (SFF) è uno degli appuntamenti fieristici che egemonizza l'attenzione degli operatori commerciali statunitensi del settore del Food&Beverage. Insieme alla fiera gemella, il Winter Fancy Food (WFF) di San Francisco, riesce a coinvolgere tutto il territorio statunitense: mentre il WFF si svolge nella prima parte dell'anno ed è rivolto agli stati della costa occidentale, il SFF si svolge nel periodo estivo e si concentra su quella orientale. Luogo d'incontro e confronto dei maggiori attori del settore, ospita espositori da ogni Paese del mondo. Nel 2015 si è registrata la presenza di circa 2.500 espositori provenienti da 80 paesi e più di 28.000 ingressi di visitatori registrati. La fiera è prevista tra le azioni del progetto **EATALIAN F&B** - Bando Legge 5 Regione Lazio - Manifestazioni di Interesse - Lazio International.



17

Who's Next

Parigi (Francia), settembre 2016

Who's Next è la manifestazione che ha raggruppato tutte le precedenti fiere del settore moda in un unico evento, che si svolge a Parigi semestralmente. Il salone è diviso in 4 aree: Fame, Première Classe, Who's Next ready-to-wear, Who's next accessories, dedicate ai vari settori (abbigliamento uomo e donna, accessori moda, bigiotteria, calzature e pelletteria). L'idea alla base della manifestazione è semplice: fornire ad acquirenti professionali e visitatori una visione chiara, completa e coerente di ciò che è in offerta nel mercato del prêt-à-porter e degli accessori.

Fine Food Australia

Melbourne (Australia), settembre 2015



Fine Food è l'unica Manifestazione fieristica in Australia di caratura internazionale, specializzata nel settore agroalimentare. Ha una cadenza annuale - alternandosi tra le città di Sydney e Melbourne - ed è rivolta unicamente al Trade. La partecipazione al Fine Food è un'ottima vetrina commerciale per i prodotti italiani sull'importante mercato australiano e non solo, vista la nutrita partecipazione di visitatori internazionali.

Sial

Parigi (Francia), 16/20 ottobre 2016



Sial si svolge con cadenza biennale ed è dedicato all'esposizione dell'intera gamma dei prodotti dell'industria alimentare, compresi i vini e le bevande e rappresenta uno dei più importanti appuntamenti fieristici per le aziende del settore. L'edizione 2014 del Sial è stata visitata da 150.766 operatori, di cui oltre il 60% internazionali, provenienti da circa 194 paesi. I 6.500 espositori, in rappresentanza di 104 paesi, hanno occupato una superficie espositiva di circa 242.000 mq.

Homi Russia

Mosca (Russia), 12/15 ottobre 2015



Homi Russia si terrà a Mosca dal 12 al 15 ottobre 2016 presso il Crocus Expo. Rappresenta uno degli appuntamenti più importanti del mondo della casa, dell'arredo e del complemento d'arredo. Esporre a HOMI Russia rappresenta un'eccellente opportunità per presentare i propri prodotti ad un

ampio pubblico in un breve periodo di tempo, siglare contratti vantaggiosi, promuovere l'immagine Aziendale. I settori: Cucina, Bagno, Profumi, Accessori moda, Gioielleria, Festività, Outdoor - Gardening, Kid, Tessile, Articoli viaggio e Concept Design.

Emballage

Parigi (Francia), 2-5 novembre 2016



Dal 2 al 5 novembre, a Parigi Nord - Villepinte, si svolgerà la fiera internazionale biennale Emballage. Appuntamento di riferimento per il settore Aspin proporrà a pubblico ed agli operatori economici internazionali l'intera filiera di produzione. La fiera si articolerà in quattro settori di attività principali.

Packaging, Processing, Stampa e Gestione. La filosofia dell'evento è quella di creare le condizioni per innescare un'innovazione operativa grazie a quattro giorni di full immersion in un contesto di confronto e dibattito tra tutti i protagonisti dell'evento.

18

Food & Hospitality China

Shanghai (Cina), 14-17 novembre 2016



La FHC China rappresenta il più importante appuntamento fieristico dedicato al settore agroalimentare della Cina. Forte della lunga esperienza e della riconoscibilità del marchio, acquisiti nelle precedenti 21 edizioni, ormai la FHC estende il suo bacino di influenza anche ai principali mercati limitrofi del sud-est asiatico: Corea, Vietnam, Taiwan, Hong Kong e Macao.

The Big 5 Show

Dubai (EAU), novembre 2015



Il The Big 5 Show ha luogo dal 1989 a Dubai (EAU) ed è la più grande fiera dell'economia edile e dell'acqua nei paesi della Penisola Arabica, del Medio Oriente e del Maghreb. Aspin dal 2004 coordina la partecipazione delle aziende frusinate all'evento garantendo la presenza costante delle realtà più dinamiche e innovative del nostro territorio. I cinque settori principali sono: l'industria delle costruzioni,

l'ingegneria idrica e ambientale, l'ingegneria climatica, pulizia e lo smaltimento e le costruzioni in vetro e in metallo.

MISSIONI D'AFFARI ALL'ESTERO

Le Missioni all'estero del 2016 riguardano, in particolar modo, le azioni del progetto della Camera di Commercio di Frosinone cofinanziato dalla Regione Lazio: **AUTO-ENERGY PROJECT - cooperazione internazionale automotive ed energia** - Bando Legge 5 Regione Lazio - Manifestazioni di Interesse Lazio International.

Il progetto insiste sulle linee di azione di Lazio International riguardanti la diplomazia economica internazionale e prevede l'organizzazione e realizzazione di n. 3 Missioni all'estero con delegazioni istituzionali ed imprenditoriali.

Obiettivo delle Missioni è il raggiungimento di accordi di cooperazione internazionale sia dal punto di vista politico/istituzionale che imprenditoriale.

Azioni di diplomazia e di promozione internazionale da realizzare:

- Missione in Marocco. Accordo bilaterale e incontri d'affari
- Missione in Kazakhstan. Accordo bilaterale e incontri d'affari
- Missione in Turchia. Accordo bilaterale e incontri d'affari

(è in corso la valutazione e l'opportunità di trasformare la Missione all'estero in azione di Incoming)

Azienda Speciale ASPIN

Relazione del Presidente Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2016
CdA 30 Novembre 2015

INCOMING DI SETTORE

Incoming Wine 2016

Frosinone (Italia), data da definire

Al fine di dare continuità alla manifestazione di promozione vitivinicola WINE, Aspiin organizzerà l'ottava edizione dell'evento che prevede lo svolgimento di un incoming di operatori provenienti quest'anno da Russia, Cina e Kazakhstan. Considerando l'interesse dimostrato dai rimi due paesi per le produzioni nostrane s'intende continuare a promuovere la migliore produzione vitivinicola della provincia di Frosinone in queste Regioni. Inoltre, a seguito del fortunato approccio dell'Azienda Speciale alla nuova realtà del Kazakhstan si è deciso di puntare su questo nuovo paese per allargare il raggio d'azione dell'Incoming e creare dunque nuove opportunità.

19

Made in Italy furniture and design solutions

Lazio, aprile da definire

L'Incoming è una delle azioni del progetto regionale di promozione del settore arredo e design della Regione Lazio e si configura quale proseguo naturale della Missione d'affari a Chicago. Si intende, infatti, dar seguito alle attività della Missione ospitando in Italia una delegazione di dieci tra architetti, interior designer, show room manager, costruttori, importatori e distributori, operanti nell'area del Midwest degli Stati Uniti.

Lo scopo principale dell'Incoming è quello di fare conoscere direttamente agli operatori USA la realtà delle imprese laziali, al fine di creare stabili e duraturi rapporti di collaborazione e di business. Per questo si intende organizzare per gli operatori statunitensi delle visite Aziendali presso le imprese partecipanti al Progetto oltre che incontri b2b.

Il progetto di riferimento è: **PROMOZIONE DEL SISTEMA CASA NEGLI USA E NEI PAESI EX UNIONE SOVIETICA**, Bando Legge S Regione Lazio Manifestazioni di Interesse Lazio International, che vede capofila la Camera di Commercio di Viterbo e partner operativo Aspiin.



FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE 2015

IL CORRETTO APPROCCIO AI MERCATI ESTERI

Aspiin intende proseguire le attività di formazione e aggiornamento per le PMI, gli imprenditori, i professionisti che intendono avvicinarsi all'export ed agli strumenti di finanziamento rivolti alla apertura internazionale delle imprese.

Nel corso del 2016 saranno organizzati seminari e tavoli di lavoro su argomenti specifici che andranno dal Focus Paese, attinenti alle azioni di promozione internazionale, alle tecniche di commercio estero, alle dogane ed ai pagamenti internazionali. Saranno, inoltre, promossi incontri con Unioncamere ed ICE per favorire una conoscenza dettagliata delle opportunità che il sistema Paese offre alle PMI italiane.

PROGETTI SPECIALI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2016

20

Agli interventi di promozione "tradizionale" Aspiin, per il 2016, affiancherà azioni di crescita e consolidamento competitivo di tipo trasversale, specificamente finalizzate a favorire lo sviluppo di forme di internazionalizzazione più complesse, valorizzando, al contempo, il vasto e diffuso network nazionale ed internazionale che il sistema camerale italiano mette a disposizione delle imprese.

Nel corso dei primi mesi del 2016 l'Azienda Speciale sarà impegnata a portare a termine le attività previste dai progetti avviati e sviluppati nel corso del 2015 nonché a sviluppare nuove progettualità sui fondi di sistema e non che si renderanno disponibili nel corso dell'anno in materia di internazionalizzazione delle imprese.

Promozione Territoriale, Cammini, Natura e Sport

Nei 2016 è inoltre previsto un forte impegno dell'Area Internazionalizzazione anche sul versante della promozione turistica. In particolare si farà riferimento al potenziamento delle azioni di valorizzazione integrata territoriale mediante la promozione dei "Cammini" turistici e religiosi che attraversano la provincia di Frosinone: Via Benedettina, Via Francigena. Tra le azioni è prevista anche la sperimentazione e promozione di percorsi e cammini turistico/sportivi.



Qualità e qualificazione delle filiere del made in italy: turismo, moda ed edilizia

Fondo di perequazione unioncamere 2014



La Camera di Commercio di Frosinone, attraverso l'azione di Aspiin, continua ad affiancare le imprese locali della filiera del Turismo, della Moda e dell'Edilizia ad un percorso di qualificazione e certificazione maturo e consapevole, nella convinzione che la garanzia della qualità e delle origini del prodotto "Made in Italy" siano un requisito indispensabile per avere successo sul mercato interno ed internazionale. Il percorso di qualificazione e certificazione, attivato negli anni scorsi per i settori dell'Ospitalità e della Moda, si amplia, quest'anno, anche alla filiera dell'Edilizia.

L'obiettivo del progetto, cofinanziato da Unioncamere, è quello di far nascere presso le Camere di commercio un servizio per sostenere le imprese ad affrontare il mercato, interno e internazionale, utilizzando la leva competitiva della qualificazione e della certificazione delle produzioni del Made in Italy

Il progetto sarà sviluppato sui seguenti servizi:

- Servizi di supporto e orientamento alle imprese
- Servizi per la facilitazione dell'accesso alle certificazioni di qualità
- Servizi di sostegno alle imprese per avviare una migliore commercializzazione del prodotto

OSPITALITÀ ITALIANA

e del servizio

Azienda Speciale ASPiIN
Relazione del Presidente Preventivo Economico Programma delle Attività anno 2016
CDA 30 Novembre 2015

- Tavoli di confronto per il dialogo tra le istituzioni e tra pubblico e privato

Casa Italiana Atletica - Amsterdam 2016

A seguito dell'esperienza maturata a Pechino in occasione dei Campionati Mondiali di Atletica Leggera 2015, Aspiin intende rinnovare la possibilità di promuovere le eccellenze imprenditoriali della provincia di Frosinone anche in occasione dei Campionati Europei che si terranno ad Amsterdam dal 6 al 10 luglio 2016.

Il progetto prevede la partecipazione delle aziende all'interno di Casa Italiana di Atletica attraverso spazi espositivi, degustazioni, show cooking, educational ed incontri d'affari.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

21

WORLD PASS

World Pass è un progetto "permanente" di sistema promosso da Unioncamere, che intende offrire alle imprese un servizio di primo sportello all'internazionalizzazione omogeneo e professionale presso tutte le sedi delle Camere di Commercio italiane. Frosinone partecipa al progetto sia come Camera di Commercio che come Azienda Speciale attuando sul territorio provinciale la strategia nazionale del sistema camerale attraverso un proprio sportello "world pass".

Presso gli Sportelli, le imprese possono contare sul supporto di oltre **300 unità di personale** formato nelle Camere e nelle Aziende Speciali italiane e su un **pool di oltre 30 esperti**. Una struttura, questa, che fornisce informazioni ed approfondimenti in tempo reale su:



Il servizio World Pass è attivo presso tutte le Camere di Commercio italiane e presso gli Sportelli World Pass delle Aziende Speciali.



- **Servizi certificativi per l'estero:** informazioni su normative e disposizioni attinenti i documenti necessari per esportare, convenzioni internazionali, certificati, visti e tutti gli atti per l'estero, nonché il rilascio dei certificati/documenti necessari all'impresa;
- **Primo orientamento:** su Paesi e mercati, settori economici, normative internazionali, analisi sulla propensione all'export, trend di mercato.
- **Informazione e assistenza:** su formalità per aprire un'impresa di import-export, fasi di un'operazione commerciale internazionale, informazione sui principi di marketing internazionale, analisi sull'esportabilità dei prodotti;
- **Assistenza specializzata:** su certificazione, procedure doganali, fiscali e assicurative; normative internazionali; diffusione dei programmi e dei calendari; costituzione di società all'estero, contrattualistica internazionale, finanziamenti internazionali e comunitari, informazioni sulle opportunità offerte da Simest e Sace.

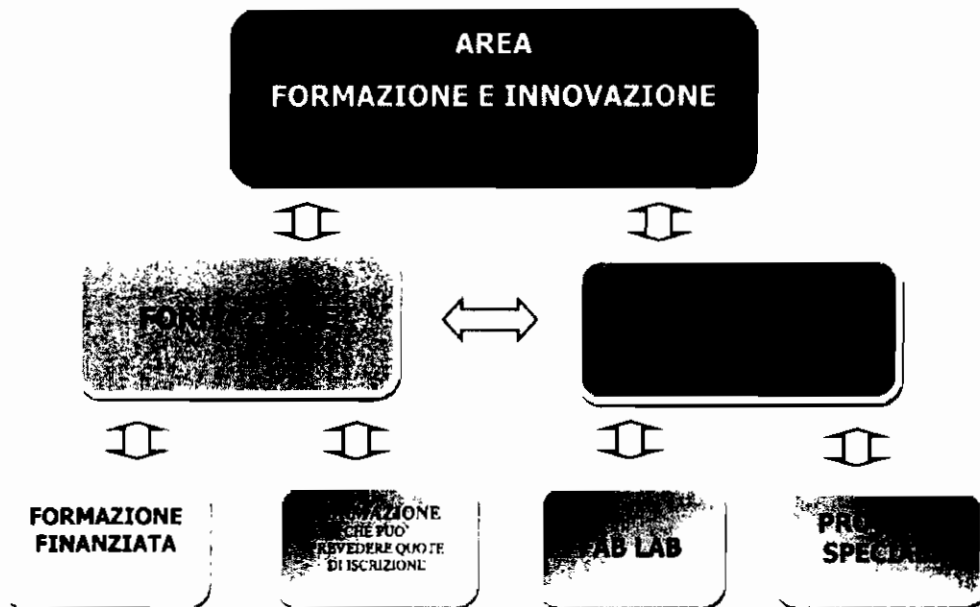
AREA MEDIAZIONE 2016

L'organismo di Mediazione di ASPIIN è istituito per agevolare il ricorso da parte degli operatori economici, dei professionisti e dei consumatori, agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie (mediazione e conciliazione).

Attraverso l'Organismo ASPIIN amministra i procedimenti e assiste le parti.

Azienda Speciale ASPIIN
Relazione del Presidente - Preventivo Economico - Programma delle Attività anno 2016
Lda 30 Novembre 2015

**AREA FORMAZIONE E INNOVAZIONE
PROGRAMMA 2016**



AZIONI E PROGETTI

Di seguito le principali attività nelle quali sarà impegnata nel 2016 l'area formazione e innovazione dell'Azienda Speciale ASPIIN:



Formazione Finanziata

Nella formazione finanziata sono ricomprese le attività per le quali vengono presentati direttamente da ASPIIN o in partnership con altri Enti progetti a valere su fonti di finanziamento esterno al sistema camerale.

Progetti Approvati e in fase di realizzazione:

Piano Formativo FENICE

Il Piano Formativo è finanziato da Fondimpresa e gestito in collaborazione con INSI S.p.A. è stato approvato in data 25 marzo 2015 e dovrà terminare con la rendicontazione nel II semestre 2016. Il progetto non prevede partenariati ed è di tipo generalista.

Azienda Speciale ASPIIN
Relazione del Presidente - Prevedivo Economico - Programma delle Attività anno 2016
CdA 30 Novembre 2015

Il Piano Formativo è finanziato da Fonarcom e gestito direttamente da ASPIIN terminerà le attività formative nel secondo semestre 2016.

Piani Formativi in progettazione

A valere sull'Avviso 5/2015 ASPIIN sta presentando diversi progetti direttamente o in partenariato con altri Enti di formazione quali UnindustriaPerform S.r.l. e INSI S.p.A. I progetti sono presentati in ragione della qualificazione che ASPIIN e i singoli soggetti hanno ottenuto da Fondimpresa nel corso del 2015.

Formazione con o senza quote di iscrizione a carico dei partecipanti

23

Utilizzatori di prodotti Fitosanitari

Nel corso del 2016 proseguirà l'attività formativa avviata nel 2015, a seguito di accreditamento regionale, per corsi di formazione rivolti a "utilizzatori professionali dei prodotti fitosanitari e dei consulenti" ai sensi della DGR 788/2014.

Assaggiatori di Olio

Per un maggiore utilizzo della Sala Panel, realizzata presso la sede formativa di Via Marittima, ASPIIN presenterà richiesta all'Assessorato Agricoltura della Regione Lazio di essere autorizzata ad erogare corsi per "Assaggiatori di Olio" riconosciuti, ma non finanziati, dall'Ente Regionale. Tali corsi se autorizzati saranno finanziati con quote di iscrizione a carico dei partecipanti.

Imprenditori delle PMI e propri Manager

Realizzazione di un ciclo di seminari in "Gestione Etica d'Impresa" in particolare:

- La Responsabilità amministrativa dell'impresa;
- Gestione Etica: il modello della stewardship. Politiche pratiche e campi di applicazione;
- Product Stewardship: standard di gestione responsabile nelle aziende chimiche;
- Land Stewardship: politiche europee di gestione responsabile del territorio;
- SA8000: la certificazione etica, aggiornamento sulla nuova norma.

Settore immobiliare

In ragione dell'accreditamento regionale ASPIIN è autorizzata a gestire corsi "autorizzati ma non finanziati" e tra questi realizzerà quello rivolto ad aspiranti Agenti di Affari in Mediazione - Sezione Immobiliare - preparatori all'esame in Camera di Commercio.

Settore artigianale - alimentare

Presso la struttura formativa gestita da ASPIIN è presente un laboratorio per corsi nel settore alimentare. Nel corso del 2016 verranno realizzati corsi di formazione per pasticceri e per pizzaioli della durata di 150 ore, con la collaborazione dell'Accademia dell'Alimentazione "Alimentarti & Sapori Form" e Promo Imprese della Confartigianato di Frosinone.

Settore industriale



A seguito dell'intesa raggiunta con il FAB LAB Officine Giardino di Frosinone sono stati programmati corsi di formazione nel settore tecnico che verranno realizzati anche grazie all'utilizzo dei laboratori realizzati presso il Centro di Formazione Professionale di ASIPIIN in Via Marittima.

Personale Scuole

Nel mese di Ottobre 2015 è stato stipulato un protocollo di intesa a seguito della riforma del sistema nazionale di Istruzione di cui alla legge 107/2015. In particolare il protocollo di intesa, che vede la Camera di Commercio per il tramite della propria Azienda Speciale capofila, è stato sottoscritto con lo scopo di costituire una rete tra gli Istituti Scolastici della Provincia di Frosinone e gli Ordini Professionali per collaborare alla predisposizione e realizzazione di un programma formativo triennale del personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario che soddisfi al meglio le esigenze didattiche e professionali degli Istituti scolastici sottoscrittori del protocollo. La rete istituita a seguito della sottoscrizione del protocollo è stata denominata "Rete F.I.P. Formazione Istruzione e Professione"

24

Turismo

Da realizzare in collaborazione con i Comuni si tratta di interventi formativi rivolti alle PMI presenti sul territorio che si occupano di ricettività turistica non solo alberghiera. Nel corso del 2015 è stata realizzata una prima sperimentazione con il Comune di Posta Fibreno che ha fatto registrare un discreto risultato sia in termini di partecipazione che di soddisfazione.

Corsi per Ordini Professionali

Attività formativa progettata e realizzata in stretta sinergia con gli Ordini Professionali in particolare con l'Ordine degli Architetti e l'Ordine degli Ingegneri su argomenti e tematiche relative all'innovazione di processo e di prodotto temi sui saranno anche coinvolto le Imprese di Settore.

INNOVAZIONE

Fab Lab Officine Giardino

In seguito alla convenzione sottoscritta dalla Camera di Commercio di Frosinone con il FAB LAB Officine Giardino, presso il Centro di Formazione di ASIPIIN in Via Marittima è stato realizzato un laboratorio di digital fabrication che appositamente attrezzato viene utilizzato per effettuare sperimentazione tecnologia principalmente indirizzata alle imprese della nostra provincia. L'attività avviata nel corso del 2015 sarà ulteriormente sviluppata nel corso del 2016.

Progetti Speciali

Alternanza Scuola Lavoro

Progettazione congiunta con gli Istituti Scolastici Superiori della Provincia di Frosinone di interventi di alternanza scuola lavoro e di Impresa Simulata con sperimentazione di procedure di certificazione delle competenze acquisite dagli allievi da parte delle imprese.



COLLEGIO DEI REVISORI

**VERBALE ESAME PREVENTIVO ECONOMICO ASPIN 2016
26 NOVEMBRE 2015**

Il giorno 26 novembre 2015 alle ore 10,00, presso la sede dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Frosinone, ASPIN, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone di Gabriella DI BELLA (Presidente), Lino PIETROBONO (Componente), Fabiana ALBANESE (Componente) al fine di procedere all'esame del Preventivo economico per l'esercizio 2016.

Assiste ai lavori, Barbara Segneri Responsabile Amministrativo di ASPIN.

Il Responsabile Amministrativo illustra come è stato predisposto il Preventivo economico per il 2016.

Il Collegio, ascoltato il Responsabile Amministrativo, redige la seguente:

Relazione al Preventivo Economico 2016 dell'Azienda Speciale ASPIN

Il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Esso comprende:

- la relazione illustrativa del presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2016;
- il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra menzionato.

Il documento contabile in esame si compendia dei seguenti valori posti a confronto con il preconsuntivo 2015:

	Previsione Consuntivo al 31.12.2015	Peso % sul totale Costi/Ricavi	PREVENTIVO ANNO 2016	Peso % sul totale Costi/Ricavi
A) RICAVI ORDINARI				
Proventi da servizi	154.217,21	8,78%	100.000,00	5,00%
Altri proventi o rimborsi	80.000,00	4,55%	72.514,89	3,63%
Contributi da organismi comunitari	108.735,00	6,19%		0,00%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	198.552,16	11,30%	411.947,84	20,60%
Altri contributi	315.018,40	17,93%	514.885,94	25,75%
Contributo della Camera di Commercio	900.000,00	51,24%	900.000,00	45,01%
Totale (A)	1.756.522,77	100%	1.999.348,67	100%
B) COSTI DI STRUTTURA				
Organi istituzionali	10.697,53	0,61%	10.500,00	0,53%
Personale	460.674,29	26,23%	460.000,00	23,01%
Funzionamento	248.168,56	14,13%	190.000,00	9,50%
Ammortamenti e accantonamenti	23.434,91	1,33%	25.000,00	1,25%
Totale (B)	742.975,29	42,30%	685.500,00	34,29%
C) COSTI ISTITUZIONALI				
Spese per progetti e iniziative	1.013.547,48	57,70%	1.313.848,67	65,71%
Totale (C)	1.013.547,48	57,70%	1.313.848,67	65,71%
Totale B+C	1.756.522,77	100%	1.999.348,67	100%

de *nu* *Pin*
Pagina 1 di 5

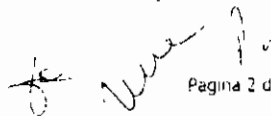
H

L'allegato G è stato compilato con l'indicazione delle consuete iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo economico, il Collegio rileva che le principali voci di ricavo sono rappresentate da:

- contributo della Camera di Commercio per euro **900.000,00**: si tratta della quota prevista nella bozza del bilancio di previsione dall'Ente camerale di Frosinone per la realizzazione delle attività che riguardano:
 - il rafforzamento internazionale delle PMI della provincia di Frosinone;
 - la formazione imprenditoriale per sostenere le esigenze dell'economia locale, regionale, nazionale ed internazionale;
 - la promozione dei processi di innovazione e di crescita competitiva delle PMI;
 - la mediazione/conciliazione, di cui al decreto legislativo del 4 marzo 2010 n. 28.
- L'importo relativo alla voce "Proventi da servizi" pari a euro **100.000,00** è così composto:
 - Area Internazionalizzazione e mediazione: previsione per euro **20.000,00**, derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per iniziative e progetti di internazionalizzazione, prevalentemente partecipazioni fieristiche, partecipazione ad azioni di incoming e outgoing, interventi di consulenza ed assistenza tecnica;
 - Area Formazione e Innovazione: previsione per euro **80.000,00** derivanti dalla fornitura di servizi resi alle aziende per iniziative e progetti di formazione e innovazione per favorire lo sviluppo delle stesse e a soddisfare le esigenze del sistema imprenditoriale locale, particolare attenzione viene rivolta anche alla realizzazione di percorsi formativi a finanziamento pubblico e quindi gratuiti per i partecipanti, organizzati al fine di facilitare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.
- L'importo relativo alla voce "Altri proventi e rimborsi" previsto per euro **72.514,89** è così composto:
 - **Progetti Fondo di Perequazione:**

Qualità e Qualificazione delle Filiere	€ 28.420,80
Sviluppo dei servizi di sostegno alla creazione e allo start up	€ 15.078,80
- Progetto "Le Imprese Laziali del Sistema casa incontrano USA e Paesi Ex Unione Sovietica" - Progetto negli USA di Promozione del comparto design e arredo del Lazio	€ 29.015,29
- L'importo relativo alla voce "Contributi regionali o altri enti pubblici" previsto per euro **411.947,84** è così composto:
 - Area Internazionalizzazione e mediazione: previsione per euro **411.947,84**. Questa voce è composta da fondi stanziati a valere sul Bando L.R. n. 5/2008 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno dell'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese del Lazio". Nello specifico:
Progetto Diplomazia Economica 31NT001 totale progetto € 281.500,00;
Progetto Eatalian Food & Beverage totale progetto € 130.447,84.
- L'importo relativo alla voce "Altri contributi" previsto per euro **514.885,94** è così composto:
 - Area Formazione e Innovazione: previsione per euro **514.885,94**. Questa voce è composta per € 489.885,94 da fondi provenienti da progetti già approvati a valere sui Fondi interprofessionali di FONDIMPRESA e FONARCOM e nello specifico:
Piano Formativo FENICE, Totale finanziamento euro 120.000,00,


Pagina 2 di 5

H

Piano Formativo Form.A, Totale finanziamento euro 25.000,00;
Piano Formativo LEARN.COM, Totale finanziamento euro 255.565,49;
Piano Formativo Kalos, partenariato costituito da Confindustria Perform S.r.l., INSI S.p.A. e
ASPIIN. Totale finanziamento di competenza di ASPIIN euro 114.320,45.

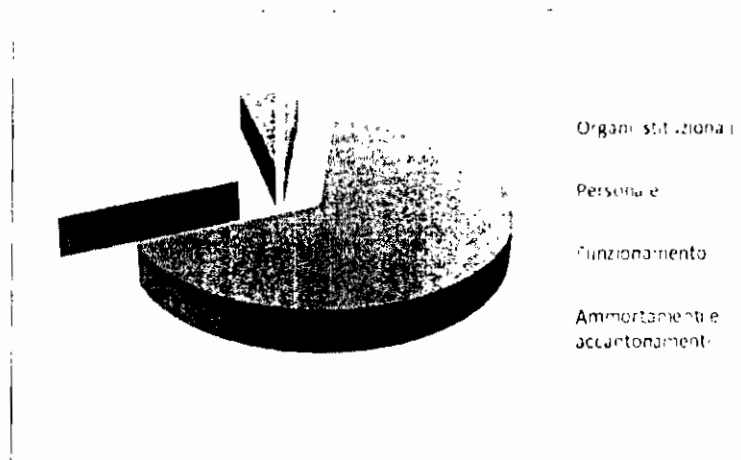
I Ricavi totali risultano presumibilmente pari ad euro **1.999.348,67**.

Tali risorse risultano sufficienti alla copertura totale dei costi strutturali previsti (euro 685.500,00) in
linea con le indicazioni programmatiche dell'art. 65, comma 2, del DPR 254/2005.

Per quanto attiene ai costi di struttura, il Collegio rileva che le voci sono rappresentate da:

VOCI DI COSTO	PREVENTIVO ANNO 2016	INCIDENZA PERCENTUALE
B) COSTI DI STRUTTURA		
1) Organi istituzionali	10.500,00	0,53%
2) Personale	460.000,00	23,01%
3) Funzionamento	190.000,00	9,50%
4) Ammortamenti	25.000,00	1,25%
Totale B)	685.500,00	34,29%

La suddivisione dei costi di struttura viene di seguito evidenziata graficamente:



- **Organi Istituzionali** per euro **10.500,00**, comprensivi di indennità, compensi e oneri previdenziali e assistenziali, esclusivamente per l'Organo di Controllo. Secondo l'art 10 dello Statuto Aziendale, Approvato con Deliberazione n. 83 de la seduta di Giunta Camerale n. 9 del 05 agosto 2014, la carica di Presidente e componente del Consiglio di Amministrazione è onorifica pertanto non spetta alcun emolumento o gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni. Al Presidente ed ai Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti spetta un emolumento per la carica ricoperta per la partecipazione alle riunioni di Consiglio, gli importi sono determinati dal Consiglio della Camera di Commercio

to *M. P. d.*

H

- **Personale** per euro **460.000,00** (comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e TFR). Si tratta dei costi che l'Azienda sosterrà per il proprio personale dipendente. Attualmente l'organico aziendale di AspIn si compone di n. 11 risorse con contratto a tempo indeterminato.

Nr.	Livello	Qualifica	Tipologia contratto
1	Quadro	Direttore Area Internazionalizzazione e Mediazione	Full Time
2	Quadro	Direttore Area Formazione e Innovazione	Full Time
3	2	Responsabile Amministrativo	Full Time
4	2	Responsabile Progettazione	Full Time
5	2	Responsabile Acquisti	Full Time
6	3	Assistente Area Promozione	Full Time
7	6	Usciere	Full Time
8	5	Addetta di Segreteria	Part Time
9	5	Addetta di Segreteria	Part Time
10	5	Addetta di Segreteria	Part Time
11	5	Addetta di Segreteria	Part Time

- **Costi di funzionamento** per euro **190.000,00**, di cui:

- Euro 65.500,00 per le spese di locazione della sede formativa di Via Marittima;
- Euro 25.000,00 per spese utenze e manutenzioni della sede formativa di Via Marittima;
- Euro 15.000,00 consulenze di lavoro e fiscali;
- Euro 29.500,00 per spese generali concernenti strumenti di lavoro (PC, Stampanti, fotocopiatrici, ecc) telefonia, cancelleria, oneri bancari, assicurazioni, diritti camerali, ecc
- Euro 13.000,00 per spese utenze della sede legale di Via e Roma,
- Euro 7.000,00 per oneri finanziari relativi ad anticipazioni di cassa su progetti finanziati con Fondi Regionali.
- Euro 35.000,00 per costi relativi ad IRES ed IRAP

Sono stati riportati costi per ammortamenti per euro **25.000,00** relativi a beni aziendali.

Per quanto attiene ai **costi istituzionali** di euro **1.313.848,67**, riguardanti l'attuazione delle attività programmate dall'Azienda, si rimanda alla Relazione del Presidente ed al Programma di Attività di AspIn per il 2016

Il Collegio dei Revisori sulla base delle indicazioni del Responsabile Amministrativo, rileva che il Preventivo è stato redatto con criteri di prudenza e sulla base della documentazione ricevuta, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di bilancio di previsione 2016 invitando l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo e di ricavo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Il Collegio chiude i lavori alle ore 11,30.

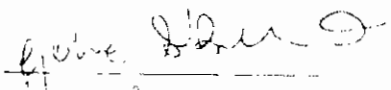
fe
Pagina 4 di 5

H

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto sarà inserito nel registro del Collegio dei revisori dell'Azienda Speciale Aspiin.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

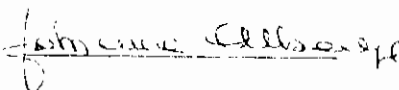
Gabriella DI BELLA
Presidente



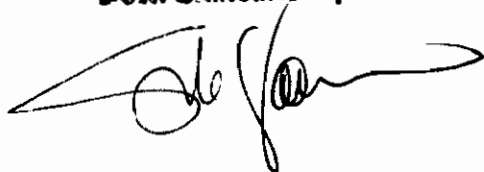
Lino PIETROBONO
Componente



Fabiana ALBANESE
Componente



Il Segretario Generale
Dott. Giancarlo Cipriano



IL PRESIDENTE
(Marcella Pigiaceffi)

